Mercoledì 17 Luglio 1929 - Anno VII
Conto Corrente colla Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 169
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

Le nuove disposizioni legislative sul matrimonio
Una circolare di S. E. l'on. Rocco

ROMA, 16. — In previsione della prossima entrata in vigore a partire dall'8 agosto delle nuove disposizioni legislative sul matrimonio, il ministro della Giustizia on. Rocco ha predisposto una circolare che sarà nei prossimi giorni inviata agli organi competenti, per richiamare la loro attenzione sul contenuto e la portata delle nuove norme contenute dalla legge.

Il ministro Guardasigilli, nel chiarire le varie disposizioni di legge, sollecita gli organi interessati a dare ad esse la più scrupolosa applicazione, anche per evitare che nel primo periodo dell'entrata in attuazione delle nuove disposizioni si verifichino inconvenienti.

Sempre in dipendenza della nuova legge sugli effetti civili del matrimonio religioso e sull'esercizio dei culti ammessi nello Stato e sul matrimonio celebrato davanti ai ministri dei culti ammessi, gli organi ministeriali competenti hanno dovuto esaminare l'opportunità di modificare le disposizioni vigenti sulla tenuta dei registri dello stato civile anche perchè è da presumersi che il numero dei matrimoni celebrati davanti agli ufficiali di stato civile diminuirà notevolmente e che invece assai numerosi saranno gli atti di matrimonio celebrati nel Regno davanti ai parroci da trascrivere nei registri di stato civile. Gli studi compiuti hanno indotto gli uffici interessati a venire nella determinazione di proporre razionali modificazioni allo stato attuale di tali registri, tenendo presente la opportunità di istituire una serie per la trascrizione degli atti di matrimonio religiosi celebrati nel comune e un'altra serie per gli atti di matrimonio religioso provenienti da altro comune che furono celebrati e trascritti.

Come è noto, in base alle vigenti disposizioni legislative, i registri di matrimonio sono suddivisi in due parti e la seconda in due serie A) e B). La serie A) per gli atti di matrimonio di sposi che non siano ambedue residenti nel medesimo comune, e la serie B) composta di fogli in bianco per le inscrizioni e le trascrizioni di quegli atti per i quali non si possono usare le formule ricevute.

Si è rilevato pertanto l'opportunità di conservare i registri della parte prima e quelli della serie B) della parte seconda, creando nel contempo nella parte seconda due nuove serie di registri, una per la trascrizione degli atti di matrimonio religioso celebrati nel medesimo comune e l'altra per la trascrizione della copia degli atti di matrimonio religioso celebrati in altro comune. Poichè i registri dello stato civile sono annuali, le nuove disposizioni dovrebbero entrare in vigore a partire dal 1. gennaio 1930. Fanno eccezione a questa disposizione i grandi comuni i quali sono autorizzati, ove lo ritengono conveniente, di servirsi del nuovo modello di registro di matrimonio anche anteriormente al 1. gennaio 1930.

In base alle disposizioni legislative vigenti gli ufficiali di stato civile nel celebrare i matrimoni, erano tenuti a indossare la sciarpa tricolore. In dipendenza della legge che dà effetto civile al matrimonio è stata sollevata la questione se i parroci debbano parimenti indossarla. Il quesito è stato risolto negativamente, nel senso che essendo riconosciuti tutti gli effetti civili al matrimonio religioso secondo i canoni ecclesiastici, il sacerdote che lo celebra, indossando i paramenti prescritti nel rito, viene a trovarsi nella stessa situazione in cui si trovava l'ufficiale di stato civile allorchè cingeva la sciarpa tricolore.

In seguito alla pubblicazione della legge sulla disciplina dell'esercizio dei culti ammessi nello Stato e dei matrimoni celebrati dinanzi ai ministri di tali culti il ministro della Giustizia diramerà parimenti una seconda circolare che illustra il contenuto della nuova legge in rapporto alle varie disposizioni di essa contenute.

Importanti deliberazioni del direttorio sindacati professionisti ed artisti

ROMA, 17. — Il Direttorio Nazionale della Confederazione professionisti ed artisti riunito sotto la presidenza dell'on. Di Giacomo, ha tenuto una importante riunione durante la quale ha preso varie deliberazioni di indole amministrativa, tecnica e culturale.

Il Direttorio ha approvato le disposizioni della presidenza per il funzionamento degli uffici contributi in tutte le provincie d'Italia e le altre provvidenze amministrative d'indole interna. Ha preso atto con vivo compiacimento della decisione del Ministero delle Corporazioni di affidare alla Confederazione la gestione dei centri di cultura corporativa e di propaganda sindacale ed istruzione popolare così tra le classi medie come tra le classi delle maestranze. Ha con compiacimento constatato che il patto Rossoni - Dalcroix è stato applicato in tutti i sindacati dipendenti, che numerose sono state le tessere gratuite distribuite a professionisti ed artisti mutilati ed invalidi di guerra e si è dichiarato orgoglioso di avere nel suo seno l'on. Delcroix. Ha fatto voti che S. E. il Segretario del Partito così sagace nell'impostazione e soluzione dei problemi culturali, faccia anche più intensificare l'azione per unificare le troppo numerose e spesso non rispondenti allo scopo, istituzioni culturali di associazioni, enti e privati, servendosi anche e sopratutto dei sindacati che, diretti da provati fascisti, inquadrano ormai gli elementi migliori di ogni categoria dagli scrittori agli artisti, ai giornalisti, ai professionisti. Ha constatato con soddisfazione che nonostante le lamentele di vecchi incaciditi e gli attacchi di persone incompetenti, i giovani artisti italiani battono vie di studio e di pensiero che fanno assai bene sperare per l'arte nostra, la quale indubbiamente ha trovato col sindacalismo, nell'esperimento corporativo un terreno di fecondo connubio. Ha rivolto un plauso agli on. Di Giacomo, Lualdi, Oppo e Milè che hanno autorevolmente trattato alla Camera degli sviluppi e degli scopi del sindacato fascista intellettuale. Ha preso poi in esame e discussi i nuovi statuti dei sindacati nazionali, regionali e provinciali di categoria, ripartendoli in gruppi affini. Il Direttorio infine, dopo avere approvati i bilanci provinciali ed interprovinciali, ha intrapreso la discussione dei problemi della previdenza ed assistenza e delle casse mutue, deliberando in riguardo opportuni studi ed indagini.

Reali a Sant'Anna Valdieri

SANT'ANNA VALDIERI, 17. — Sono qui giunte le LL. MM. con le Principesse Giovanna e Maria.

Disastrosa esplosione

LONDRA, 16. — Soltanto oggi si è avuta notizia di una impressionante esplosione avvenuta ... la scorsa settimana nell'antica città di ... Nan, già capitale della provincia del ... nan nel sud est della Cina. L'esplosione è stata oltremodo violenta, tanto che molte parti della città sono andate distrutte. L'edificio in cui era la sede del consolato generale inglese è completamente franato e il console generale Kirk è rimasto ferito, ma non gravemente. Sinora non si conoscono le ragioni dell'esplosione nè il numero delle vittime. (*Radio Stefani*).

Violenta esplosione
in una fabbrica di fuochi artificiali

MADRAS, 17. — Una violenta esplosione è avvenuta in una fabbrica di fuochi artificiali il cui edificio è presochè distrutto. Del personale che attendeva al lavoro, sei operai sono morti e tre feriti gravemente. (*Radio-Stefani*)

I traballamenti della terra

WELLINGTON (Nuova Zelanda, 17. — Nuove e più violente scosse di terremoto sono state avvertite oggi nella regione di Westport. La popolazione che era sempre sotto la spaventosa impressione delle scosse di ieri, ha abbandonato precipitosamente le abitazioni in preda a vivo panico. (*Radio Stefani*)

ANGORA, 17. — Secondo notizie supplementari sulle inondazioni nella regione di Trebisonda, 700 persone sono morte e 3500 sono rimaste senza tetto. I franamenti continuano in varie località minacciando le popolazioni.

Dopo il crollo edilizio a Montgomery
Tutte le persone salvate

MONTGOMERY (Alabhama), 17. — Le macerie dei due edifici crollati improvvisamente ieri non hanno ancora potuto essere rimosse del tutto, data la circospezione con cui i lavori debbono compiersi temendosi che vi siano sepolte delle persone. E' accertato però che contrariamente a quanto si era temuto in un primo momento, le vittime non possono essere numerose. Infatti al momento del sinistro nei due edifici si trovavano soltanto 75 persone, impiegate presso i diversi uffici, ma poichè per fortuna il crollo non è stato istantaneo e stante la rapidità e l'efficacia con le quali si è svolta l'opera di soccorso, prima che gli edifici fossero franati completamente quasi tutte le persone che vi si trovavano poterono essere salvate. (*Radio Stefani*)

Il giro di Francia
La Cannes-Nizza vinta da Benoist
Pancera secondo nella classifica generale

NIZZA, 17. — Ecco l'ordine di arrivo della tredicesima tappa Cannes - Nizza (chilometri 133): 1. Benoist Faure ore 4.52'28"; 2. Moineau in 4.52'56"; 3. Leduq ore 4.56'10"; 4. Pierre Magne ore ore 4.57'01"; 5. Pancera ore 4.57'01"; 6. Pomposi ore 4.57'01"; 7. Dinzel ore 4.59'57"; 22. Righetti; 27. Innocenti.

Dopo la tredicesima tappa la classifica generale è la seguente: 1. Dewale ore 104.12'10"; 2. Pancera 104.34'02"; 3. De Mulser 104.42'32"; 4. Delanoy 104.42'36"; 5. Frantz 104.54'21".

Esposizione areonautica internazionale a Londra
Oltre settanta tipi di areoplani esposti

LONDRA, 17. — Il Principe di Galles ha presenziato stamane alla cerimonia ufficiale dell'apertura dell'esposizione internazionale di aeronautica ordinata all'Olimpia. L'esposizione che resterà aperta sino al giorno 27, accoglie apparecchi di ogni grandezza e di ogni sistema dai piccolissimi che possono comodamente essere contenuti in un comune garage a quelli capaci di trasportare 20 persone e ai giganteschi transatlantici testè adottati dall'imperiale aeronautica inglese per il trasporto di truppe e capaci di una quindicina di persone. Vi figurano altresì tipi di un piccolo aeroplano che può entrare in un sottomarino e altri piccoli apparecchi da turismo per una sola persona e che costano sol tanto 250 sterline. Anche i motori ed accessori hanno il loro posto in questa mostra, alla quale sono rappresentate varie nazioni, tra cui l'Italia, la Francia, l'America, la Germania, la Svizzera, la Cecoslovacchia. Il Ministero dell'Aria ha permesso che quasi tutti gli apparecchi militari compresi quelli circondati dal più assoluto segreto, venissero esposti. Sono oltre 70 tipi di apparecchi e più di 200 case che partecipano alla mostra.

Alla cerimonia inaugurale, attorno al Principe di Galles ed alle autorità inglesi, erano numerosi esperti aeronautici venuti da ogni paese per visitare la interessante mostra ed assistere ai voli di prova del «Supermarine Southampton» così come del tipo «Singapore» col quale sono state compiute larghe crociere sino all'Australia ed intorno all'Africa.

Alcuni degli ultimi modelli di apparecchi militari di difesa sono pure esposti, ma hanno le cabine coperte. Tra essi ne è uno ad unico posto che reca la scritta: «Questo è il più veloce apparecchio militare del mondo». Vi sono infine apparecchi destinati ad arrestare le invasioni di aeroplani, i quali sono capaci di una velocità oraria di 320 chilometri e di innalzarsi a grandi altezze in pochissimi minuti e da ultimo il Supermarine Napier che nel 1728 conseguì la vittoria nella Coppa Scheneider e conquistò il record inglese di velocità nel novembre scorso con 510 chilometri orari.

Gli aviatori americani a Milano e a Torino

MILANO 16. — I gloriosi transvolatori dell'Atlantico, Roger Williams e Louis Yancey, sono stati stamane per brevi ore ospiti a Milano.

Williams e Yancey, provenienti da Sesto Calende in automobile, sono giunti allo stabilimento dell'«Isotta Fraschini» alle 10 di stamane, ricevuti dal consigliere delegato gr. uff. Giancarlo Cella, dal direttore generale comm. Cattaneo e dal direttore amministrativo generale Dal Fabbro.

Durante la visita sono giunti i due aviatori polacchi Klisz e Kowalcz che piloteranno un «Caproni» per il volo Italia-Stati Uniti. Essi erano accompagnati dal commend. Stanley Adamkewicz, presidente del Comitato finanziatore del volo audacissimo. Essi hanno voluto essere presentati ai due transvolatori americani e c'è stato così uno scambio fraterno di espressioni di complimento e di auguri fra i quattro giovani piloti dell'aria. Williams e Yancey hanno apposto le loro firme nell'album dei visitatori illustri scrivendo com'è loro abitudine, comune ad entrambi, con la mano sinistra.

Dall'«Isotta Fraschini» Williams e Yancey si sono recati al campo di Cinisello, della «Breda»; quindi, sempre in macchina hanno compiuto una visita agli hangars ... hanno visitato l'aeroporto militare dove erano ad attenderli alcuni apparecchi degli aviatori militari di Torino che devono condurli alla capitale piemontese.

A TORINO

Oggi, alle 12, provenienti da Milano sono giunti al campo di Mirafiori i due trasvolatori dell'Atlantico, ricevuti dal prefetto Maggioni dal podestà e dagli alti gradi della milizia e dell'aereonautica militare e dai dirigenti della «Fiat». I due gloriosi aviatori americani sono stati oggetto di calorosissime dimostrazioni di simpatia.

Saliti a bordo di un automobile, si sono quindi recati a visitare gli stabilimenti della «Fiat» al Lingotto.

Alle 15 i due ospiti sono partiti in volo alla volta di Roma, dove hanno atterrato alle 18.30.

Panfhinder ha lasciato il cielo d'Italia

ROMA, 17. — Stamane alle 8.15 dall'aeporto del Littorio è partito alla volta di Parigi il monoplano «Panhfinder» pilotato dagli aviatori Williams e Yancey. A salutare gli aviatori americani erano il generale De Pinedo, il comandante Todeschini, il commissario all'aeronautica col. Cobianchi, il principe Lancerotti e numerose personalità. Alle 6.5 il «Panthfinder» ha fatto un primo tentativo di decollaggio che non è riuscito a causa del carico eccessivo. E' stato necessario alleggerire l'apparecchio che ha spiccato il volo dirigendosi verso nord-ovest. Dopo brevi momenti tre apparecchi militari si sono levati in volo per raggiungere e scortare durante il tratto di viaggio sul cielo d'Italia i due arditi aviatori.

Bicinicco
Un secondo Consorzio irriguo nel territorio del Comune

Domenica 14 si tenne qui, indetta da S. E. il Prefetto, l'Assemblea degli agricoltori per la costituzione del Consorzio di Bicinicco, Cuccana-Gris, a termini delle vigenti leggi.

Vi intervennero il Podestà sig. Aldo Cocetta, il dott. Valentino Miniscalco per la Cattedra Ambul. di Agricoltura, il geom. Attilio Facini presidente del Consorzio irriguo volontario, unitamente a tutti i consiglieri, D'Este Giuseppe, Ciani geom. Corrado, Morelli de Rossi ing. Carlo Somero vice-direttore del Consorzio Ledra Tagliamento con i geom. Giorgio D'Orlandi e Tullio Antoniaconi, e quasi la totalità degli agricoltori del luogo.

Presiedette la riunione il dott. Mario De Luca, consigliere di Prefettura, il quale, dopo aver portato ai convenuti il saluto di S. E. il Prefetto ed aver rivolto agli stessi appropriate parole di incitamento e di augurio, mise in votazione i vari oggetti posti all'ordine del giorno.

Per acclamazione si approvò la costituzione giuridica del Consorzio e lo Statuto-Regolamento. A membri della Commissione Esecutiva Straordinaria vennero eletti i signori: Asquini co. Fabio, Cepile Adolfo, Chiavon Giacomo, Ciani geom. Corrado, Cocetta Remigio, D'Este Giuseppe, Facini geom. Attilio, Paul Giovanni, Savorgnan Ernesto, i quali ad unanimità elessero a presidente il sig. Facini geom. Attilio.

Il dott. De Luca insediò senz'altro la rappresentanza del nuovo Consorzio, formulando gli auguri pel migliore esito della iniziativa.

REMANZACCO
Festeggiamenti del 21 e 22 corrente

In ricorrenza della tradizionale sagra annuale e del 45.o anniversario della fondazione del Forno Rurale, questa Sezione dell'O. N. D. sta organizzando grandi festeggiamenti.

Nei giorni di domenica e lunedì, 21 e 22 avrà luogo un grande ballo su vasta piattaforma con lo Jazz-Band dell'Olimpia.

Domenica avrà luogo una gara di calcio e alle ore 15.20 una corsa ciclistica sul percorso Remanzacco; Sali; Povoletto; Faedis; Cividale; Remanzacco (chilometri 40 circa) con i seguenti ricchi premi: 1. medaglia d'oro e diploma — 2. medaglia d'argento e diploma — 3. medaglia di bronzo e diploma — 4. diploma. Le iscrizioni si ricevono presso il bar Ideal fino alle ore 15 di domenica. Quota d'iscrizione L. 4.

A sera il paese sarà fantasticamente illuminato alla veneziana e allietato con lancio di razzi.

Per l'occasione gli esercizi saranno forniti dei tradizionali gamberi, ottimi vini e cibarie e d'ogni altro conforto.

Tempo permettendo, si prevede una grnade affluenza di amanti di Tersicore e di quanti vorranno trascorrere qualche ora in perfetta allegria.

Escursione dopolavoristica

Domenica scorsa 13 corr. un gruppo di dopolavoristi, fra i quali diverse signorine, allo scopo di allenamento, guidati dall'appassionato escursionista Danilo Carniello, raggiunsero nelle prime ore del mattino la vetta del Monte Matajur (1643). I bravi camminatori discesero poi per Caporetto e terminarono la gita nel maggiore entusiasmo.

ARTA
Il nuovo medico

Da qualche giorno trovasi tra noi il nuovo medico comunale, l'egregio dott. Paolo Zuliani, giovane e distinto sanitario già aiuto del prof. Rieppi nel suo reparto chirurgico dell'Ospedale di Udine e poi per vario tempo medico condotto a Magnano in Riviera.

Il nostro benvenuto.

COMEGLIANS
Canti e villotte

Domenica sera nella elegante sala dell'Albergo Raber, riccamente addobbata per l'occasione, il Coro misto in costume dell'O. N. D. di Comeglians, ha ottenuto un nuovo, brillante successo che torna a tutto merito dell'infaticabile maestro prof. Luigi Garzoni e dei bravi ed appassionati coristi.

Sappiamo che il Coro si prepara per dare delle manifestazioni corali in ogni centro della Carnia dove è vivamente atteso, e sta preparando una grande serata folcloristica all'aperto che si svolgerà verso la fine di agosto.

SOCCHIEVE
All'Asilo Infantile

In memoria del compianto Domenico Commessatti la famiglia ha offerto lire 50.

Come si svolge il conflitto fra la Cina e la Russia sovietica

NANCHINO 17. — Il governo nazionalista cinese ha approntato la risposta all'ultimatum del governo sovietico entro il periodo fissato da Mosca. Il ministro degli esteri ha telegrafato infatti stasera all'incaricato di affari interinali cinese a Mosca la nota da rimettere immediatamente al governo sovietico. La nota cinese annunzia anzitutto che un plenipotenziario cinese partirà al più presto da Nanchino per Mosca per discutere col commissario sovietico degli esteri tutte le questioni in pendenza. Il governo nazionalista nella sua nota afferma di nutrire i sentimenti più amichevoli verso il governo e il popolo russo, ma aggiunge di aver scoperto in questi ultimi tempi sul territorio cinese prove sicure sull'attività di taluni agenti sovietici che si dedicavano alla propaganda comunista con l'obbiettivo di mettere in pericolo il regime sociale cinese. Nell'unico intendimento di mantenere l'ordine le autorità manciuriane presero possesso delle ferrovie orientali cinesi e chiusero il consolato sovietico di Harbin. Le autorità della Manciuria hanno riferito che i funzionari russi delle ferrovie stesse non osservavano fedelmente le condizioni dell'accordo del 1924. Perciò non si può considerare una violazione del predetto accordo l'atto compiuto dal governo nazionalista cinese.

La nota chiede quindi al governo sovietico: 1. La liberazione dei cinesi attualmente imprigionati in Russia — 2. La protezione di sudditi cinesi in Russia da ogni eventuale aggressione. La nota conclude affermando che il governo di Nanchino farà sempre la migliore accoglienza, come à sempre fatto ai cittadini sovietici e spiega che i recenti arresti di russi in Manciuria sono giustificati dalla necessità di sopprimere la propaganda comunista e di mantenere l'ordine nella regione stessa.

Da Sciangai si comunica:

Notizie da persona molto vicina agli ambienti governativi assicurano che il governo ritiene semplice regolare le tre richieste del governo sovietico. Il governo nazionalista sarebbe disposto: 1. a regolare mediante negoziati la questione della ferrovia orientale cinese e ad osservare fedelmente l'accordo russo-cinese al riguardo. Tuttavia sino ad ora i sovieti non hanno osservato le condizioni alle quali hanno firmato — 2. lasciare liberi i prigioieri russi se i sovieti rilascieranno le migliaia di studenti negoziant ed operai cinesi imprigionati in Russia — 3. ad iniziare trattative circa tutti gli altri problemi russo - cinesi ancora in sospeso. (*Radio Stefani*)

SPERANZE DI UN COMPONIMENTO PACIFICO

NANCHINO 17. — L'«ultimatum» del governo sovietico è stato consegnato ieri a Ciang-Kai-Scek. Secondo una dichiarazione di natura semiufficiale cinquemila soldati cinesi sono stati inviati a rafforzare la sezione orientale delle ferrovie orientali cinesi ed altri 10.000 sono stati concentrati a Manchul, città di frontiera, dove si trovano di fronte truppe russe.

Nei circoli politici si è sempre fermamente convinti che il conflitto cino-russo verrà regolato pacificamente. I giornali sono unanimi nel condannare il provvedimento delle autorità cinesi culminato nel sequestro delle ferrovie, provvedimento che viene indicato come una violazione delle consuetudini internazionali.

Il limite di tempo concesso dall'ultimatum consegnato dal Governo dei Soviet all'incaricato d'Affari cinese a Mosca che scadrebbe questa notte, verrebbe prorogato di altre ventiquattro ore. La ragione di ciò va ricercata nel fatto che la nota russa è stata consegnata al presidente Giang-Kai-Sek solamente ieri a causa di un ritardo verificatosi nel tradurre la nota dal russo in cinese.

Secondo le ultime notizie giunte da Nanchino la mobilitazione delle forze cinesi è in pieno sviluppo.

CONCENTRAMENTO DI TRUPPE RUSSE

PARIGI, 17. — Alcuni viaggiatori giunti a Harbin nella giornata dalla zona di confine hanno riferito che i russi stanno ammassando forti contingenti di truppe lungo la frontiera e che treni carichi di soldati e di artiglierie di grosso calibro hanno transitato per Chita nella Transbaikalia. Si afferma che 50.000 russi «bianchi» residenti in Cina hanno offerto i loro servizi al Governo cinese per il tramite dell'organizzazione militare bianca.

PREOCCUPAZIONI in INGHILTERRA

LONDRA, 17. — La stampa londinese si mostra piuttosto riservata. Notevole è un articolo editoriale del «Times» nel quale si osserva che se la violazione fatta dal Governo cinese del trattato del 1924 è ingiustificabile, altrettanto deve dirsi degli intrighi russi, specialmente di quelli commessi da funzionari russi in Cina. Il Governo dei Soviet può essere legalmente dalla parte della ragione, ma moralmente è dalla parte del torto. L'articolo conclude osservando che una campagna militare da parte russa in Cina sarebbe la peggior forma di propaganda per la Gran Bretagna per la ripresa delle relazioni diplomatiche fra Londra e Mosca.

LA RISPOSTA CINESE A MOSCA

MOSCA, 17. — Il commissario per gli affari esteri pubblica la seguente nota:

L'incaricato di affari cinese Sia-Wu-Soung ha comunicato nella serata di ieri, 16 al commissariato per gli affari esteri a Mosca le istruzioni da lui ricevute per telegrafo dal ministero degli affari esteri a Nanchino. Tali istruzioni sono del seguente tenore:

Pur non avendo ancora ricevuto integralmente il telegramma contenente la protesta del commissariato per gli affari esteri sovietico, il quale chiede una risposta nel termine fissato, il governo nazionalista cinese fa presente di avere abitualmente mantenuto relazioni amichevoli con la U. R. S. S. Questa volta gli avvenimenti di Harbin hanno reso necessario di prendere le attuali misure relativamente alla linea ferroviaria orientale cinese. Tali misure però non possono avere influenza sulle relazioni diplomatiche fra i due paesi. Il ministro ...-...-... tornerà ben presto a riprendere le sue funzioni; ma intanto il governo sovietico se ha qualche opinione da esprimere, si potrà procedere anche prima dell'arrivo del ministro a discuterla francamente. Secondo il nostro parere, ogni questione deve essere risolta sulla base della situazione esistente nei due stati ed essere esaminata congiuntamente a tale condizione. Le questioni stesse potranno essere facilmente risolte. Vi ordiniamo di portare quanto sopra anzitutto verbalmente a conoscenza del commissariato per gli affari esteri e di aggiungere che noi daremo una risposta immediatamente dopo che avremo ricevuto il testo completo della protesta del commissariato degli affari esteri.

NESSUNA RISPOSTA RUSSA

L'agenzia «Tass» è informata da fonte autorizzata che il governo sovietico non ha affatto intenzione di rispondere alla nota cinese comunicata al commissariato per gli affari esteri a Mosca ed attende la risposta del governo cinese alla nota del commissariato per gli affari esteri.

L'agenzia stessa rileva, secondo una comunicazione fatta, che il ministero degli affari esteri cinese promette di dare tale risposta immediatamente dopo aver ricevuto il testo completo della nota stessa.

Dimostrazioni anticinesi a Berlino

BERLINO, 16. — Una manifestazione ostile alla Cina è stata inscenata la scorsa notte dai comunisti i quali si sono portati sotto la sede del consolato cinese. Durante la dimostrazione la sede del consolato ha subito dei danni. (*Radio Stefani*).

Continua guerriglia in Asia

TEHERAN, 17. — Presso Sefid Daskt si sono verificate domenica scorsa scaramucce fra i ribelli Bakhtiari e le truppe governative. Queste ultime hanno avuti alcuni feriti, sgombrando poi Ispahan. Gli insorti hanno occupato Burigird.

L'uccisione di due gendarmi jugoslavi
Vive dimostrazioni contro la Bulgaria

BELGRADO, 16. — I due gendarmi jugoslavi uccisi ieri a Istip, nei pressi del confine bulgaro - jugoslavo sono stati sepolti quest'oggi con grandi solennità al cimitero di Istip. Dopo i funerali la «Narodna Obrana» ha organizzato sulla piazza del mercato una manifestazione popolare.

E' stato approvato un violento ordine del giorno in cui è detto: La popolazione della provincia di Bregalnica condanna le macchinazioni dei comitagi bulgari che rendono impossibile la vita pacifica in queste regioni meridionali del paese. Rivolge un ultimo ammonimento alla Bulgaria di voler ristabilire l'ordine nel suo paese e di tenere un atteggiamento leale verso i suoi vicini. La popolazione di queste regioni invita il proprio Governo a voler intraprenrere dei passi contro la Bulgaria perchè sia reso impossibile per tutti i tempi il ripetersi di simili incidenti alla frontiera. Essa protesta anche contro l'amnistia concessa a Radoslavoff e a coloro che attaccarono la Jugoslavia ai tempi della occupazione e che continuano ora la loro azione contro il popolo jugoslavo e domanda ch'essi vengano estradati alle autorità jugoslave affinchè i Tribunali jugoslavi possano giudicare su di essi in base alle disposizioni dei trattati di pace.

Quindi fu intonato l'inno serbo e fu rivolto un saluto alla famiglia reale. Fu inviato pure un telegramma al Presidente del Consiglio Zivkovic.

Deliberazione del Partito pel funzionamento dei gruppi professori universitari

ROMA, 17. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito esaminato il funzionamento dei gruppi assistenti e professori universitari fascisti nel primo periodo di loro costituzione al fine di un più razionale inquadramento, ha deciso di scioglierli e di procedere ad una nuova sistemazione dei professori e degli assistenti universitari in due associazioni distinte, entrambe alle dipendenze e nella sede della direzione del Partito. L'ordinamento dei gruppi studenti universitari resta immutato.

I due nuovi organismi prenderanno rispettivamente il nome di Associazione Nazionale Professori Universitari Fascisti e di Associazione Nazionale Assistenti Universitari Fascisti. Il Segretario del Partito approvando l'opera svolta dal camerata Vezio Orazi lo ha nominato segretario delle due nuove associazioni. Il nuovo ordinamento sarà immediatamente attuato.

Importanti facilitazioni agli studenti fascisti per il viaggio in Spagna

ROMA, 17. — L'Ufficio Centrale dei Gruppi Universitari Fascisti comunica:

In occasione del prossimo viaggio goliardico in Ispagna, che come è noto avrà luogo dal 2 al 14 agosto p. v., le ferrovie hanno già concesso la riduzione del 70 per cento dalle residenze degli iscritti sino a Ventimiglia e ritorno. L'organizzazione del viaggio è perfetta. L'Ufficio stesso è riuscito ifatti ad ottenere notevoli facilitazioni nelle località che saranno toccate e che gli consentano di migliorare ulteriormente i servizi alberghieri che già erano previsti confortevoli sotto tutti i rapporti. Si assicura che gli studenti iscritti al viaggio saranno alloggiati in buoni alberghi di seconda categoria. Essi saranno fatti segno alle più calorose accoglienze. All'Ufficio Centrale continuano a pervenire numerose le iscrizioni di tutte le regioni d'Italia e degli studenti universitari, che verranno definitivamente chiuse fra pochi giorni.

Pilota dell'aeroporto "F. Bonazzi", che si salva col paracadute

ROMA, 16. — Stamane il sergente maggiore pilota Mario Cancellieri, in volo per esercitazioni di acrobazia con un apparecchio da caccia dell'Aeroporto di Campoformido, entrato volontariamente in vite alla quota di circa 1300 metri, non riuscendo a rimettere in linea di volo l'apparecchio, si lanciava dal paracadute da 150 metri dal suolo, atterrando incolume.

***

Il sergente maggiore pilota Cancellieri, dell'81.a Squadriglia di Caccia, s'era alzato col proprio apparecchio verso le ore 9, per le consuete esercitazioni.

Giunto ad una quota superiore ai 1300 metri, discese volontariamente «in vite»; a circa 300 - 400 metri da terra, non era riuscito a rimettere l'apparecchio in linea di volo, perciò compreso il grave pericolo che correva, si lanciava col paracadute, un «Freri». Questi si aprì a 150 metri dal suolo, permettendo al Cancellieri la discesa normale fino a terra, dove giunse perfettamente incolume.

La discesa del pilota avvenne all'altezza di Pasian di Prato, nei pressi della ferrovia: il velivolo andò a fracassarsi poco lontano.

Il lutto in America
per la tragica fine di dodici giovanette

TEGUCIGALPA, 17. — La tragica fine di 12 giovanette oltre a 22 rimaste ferite in seguito alla caduta di un camion in un burrone ha destato il più profondo rimpianto nel paese. Tutti gli spettacoli pubblici sono stati sospesi nella Repubblica ed il giorno in cui avranno luogo i funerali sarà dichiarato giorno di lutto nazionale. Sul luogo della disgrazia sono accorse subito autorità e squadre di volonterosi in soccorso alle infelici giovinette. Lo stesso Ministro dei Lavori Pubblici, che è stato tra i primi a giungere sul posto, si è prodigato nelle operazioni di salvataggio, rimanendo anzi gravemente ferito nel suo generoso tentativo. (*Radio Stefani*).

CRONACA CITTADINA

La popolazione cittadina in decrescenza?...

La popolazione residente del Comune di Udine, nel primo semestre dell'anno in corso, da 60.398 è ridotta a 60.287 abitanti, perdendo, in questo breve scorcio di tempo, ben 111 unità; se poi si considera il fenomeno nell'ambito della popolazione presente, la diminuzione è ancor più sensibile, poichè da 62.535 individui (esclusa la guarnigione) si scende a 62.296, con una perdita di 239 unità.

Il fenomeno del decremento della popolazione, veramente eccezionale nel nostro comune, merita un'attenta indagine, specie sui fattori che costituiscono gli elementi essenziali delle variazioni quantitative degli abitanti di una città.

Nel mio articolo del 25 aprile corr. anno, su questo stesso giornale, avevo segnalato, come le condizioni climatiche, assolutamente eccezionali dello scorso inverno, avessero portato rilevanti vuoti nella compagine numerica cittadina e prevedevo che tali dolorose perdite avrebbero fatto sentire il loro peso su tutto l'andamento demografico del 1929.

Infatti, i morti nella popolazione presente, in questo primo semestre, ammontarono a 652, mentre nello stesso periodo del 1928, erano 527. A questa lunga schiera di tombe recenti, si contrappongono 591 nati nella popolazione presente, creando un dislivello negativo di 61 unità.

Il confronto invece fra nati e morti nella popolazione residente, cioè su quella sola parte di popolazione che nel comune ha stabile dimora, le cui cifre sono state depurate da quantità eterogenee che spesso ne alterano il significato, assume un aspetto più confortante; infatti, i nati vivi nella popolazione residente nel semestre decorso, furono 578, di cui 314 maschi e 264 femmine; i morti invece furono 511, di cui 238 maschi e 273 femmine, conseguendo un incremento di 67 unità, minimo però in confronto al primo semestre 1928 in cui i morti furono solamente 381 e l'incremento naturale nella popolazione residente, di ben 223 individui cioè 3,3 volte maggiore di quello conseguito nel corrente anno.

Ma le vicende numeriche della popolazione dipendono, oltre che dalle nascite e dalle morti, anche dall'afflusso o dal defluire della popolazione stessa, ed il movimento migratorio nel comune merita un attento esame, tanto più che fin dallo scorso anno si è verificato un notevole prevalere delle emigrazioni sulle immigrazioni. Le cifre che emergono dagli specchi statistici, ammoniscono che la città attraversa un periodo di sosta, di assestamento, di riposo; infatti la piccola corrente di immigrazione determina una più vasta corrente d'emigrazione: sono gli stessi emigrati che ritornano delusi al paese d'origine, o, vincendo le locali concorrenze, costringono altri ad abbandonare il campo.

Nel semestre decorso, ad una immigrazione di 874 individui, corrispose una emigrazione di 1052 persone, delle quali 30 per paesi transoceanici, creando così un deficit nella compagine numerica cittadina di 178 unità.

Ma tornerà utile, scendere a particolari più minuti ed osservare, ad esempio, il numero delle famiglie immigrate od emigrate in questo primo semestre, divise per luoghi di provenienza o di destinazione:

A) famiglie: provenienti dalla provincia di Udine 174 e dirette nella provincia stessa 153.

B) famiglie: provenienti da un capoluogo di regione 61 e dirette ad un capoluogo di regione 120.

C) famiglie: prov. da altro capoluogo di provincia 66 e diretta ad altro capoluogo di prov. 117.

D) famiglie: prov. da altri comuni del Regno 55 e diretta ad altri idem 91.

E) Totale famiglie: immigrate 356, emigrate 481.

Il fatto che su 174 famiglie provenienti dalla provincia, ve ne sieno solamente 153 che vi ritornano, potrebbe far supporre una lieve tendenza all'urbanesimo; ma l'indagine statistica estesa per questo primo semestre alle professioni dei capi famiglia, la si esclude in via assoluta; infatti immigrarono solo 8 famiglie di agricoltori, coloni, mezzadri, operai di campagna, mentre ben 21 famiglie ritornarono ai lavori campestri. Le altre famiglie immigrate dalla provincia appartengono dunque ad altre classi o professioni, che in numero limitato, non possono esercitare una influenza deleterea o preoccupante pel fenomeno dell'urbanesimo; abbiamo infatti il seguente movimento:

A) Operai e braccianti delle industrie famiglie: immigrate 48, emigrate 78.

B) Impiegati pubblici e privati, ufficiali R. Es. famiglie: immigrate 107, emigrate 139.

C) Culto, professioni, arti liberali: famiglie: immigrate 16, emigrate 22.

D) Proprietari e benestanti: famiglie: immigrate 12, emigrate 22.

E) Condizioni non professionali: famiglie: immigrate 78, emigrate 85.

Per brevità ommetto le altre categorie professionali, avvertendo che in tutte, l'emigrazione supera l'immigrazione, fenomeno questo che, se da un lato ci permette di affermare che non esiste nel nostro comune il deprecato e temuto fenomeno dell'urbanesimo, d'altra parte ci avverte del periodo di stasi, che la Città attraversa, per prepararsi forse ad un nuovo sviluppo più vasto e gagliardo.

Udine, luglio 1929.

geom. A. Sarti

La partenza dei balilla per il Campeggio di Ravascletto

Alle 6.20 di stamane sono partiti per Ravascletto 168 Balilla comandati dal maestro Piazza e dagli istruttori Straulino, Madrisotti e Salvi. Essi partecipano al I. turno del campeggio alpino, organizzato dal solerte Comitato dell'Opera Nazionale Balilla. I Balilla della Provincia convenuti a Udine nella giornata di ieri hanno pernottato al Collegio Renati che ha gentilmente concesso loro larga ospitalità.

A Ravascletto essi troveranno l'accampamento perfettamente a punto: il comandante dello stesso, maestro Morgante, è già da parecchi giorni sul posto per sovraintendere di persona agli ultimi preparativi.

Il numero dei Balilla partecipanti si accrescerà lungo le stazioni toccate, con l'intervento dei Balilla dell'Alto Friuli della Carnia e del Canal del Ferro.

Alla Stazione erano intervenuti i dirigenti del Comitato Friulano ed i comandanti le Legioni Balilla del Friuli.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte del cav. Giov. Bissattini: Famiglia Zamparo fu Luigi Basiliano 25.

CUCINA POPOLARE. — In morte di Domenico Comessatti: Francesco Orter 10. Gli agenti della Ditta Orter 37.

CROCE ROSSA. — Nel primo anniversario della morte di Ina Battistella: Laura Tomaselli 15.

ISTITUTO TOMADINI. — Il signor Giorgio Scarpa, in luogo di regalo per le nozze Tavano-Solari, ha versato l. 50.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Orsola Martinuzzi Marsuccone: Gustavo e Guido Raiser 10.

ALL'ASS. «SCUOLA E FAMIGLIA»

All'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte della compianta sig. Petronilla Moro Migotti, pervennero le seguenti offerte:

Signorina Crispina Cerquetti L. 5; Insegnanti dell'Asilo M. Volpe; signorina Rosa Miani; N. D. Francy Fracassetti Antonibon 10 ciascuno.

LA PESCA AL REDENTORE

Anche l'Ill.mo nostro Podestà si è degnato di onorare la Pesca di Beneficenza con un bellissimo dono consistente in un magnifico servizio di posate in elegante astuccio.

Ancora doni sono pervenuti al Comitato ad arricchire la tradizionale Pesca. Fervono anche i preparativi per i festeggiamenti che si terranno nei giorni 20 e 21 corrente. Alla sera del sabato canteranno il Coro del Dopolavoro Provinciale diretto dal chiar. Maestro Cremaschi, nella domenica sera ci sarà gran concerto di banda diretto dal m. cav. Basciu. Daremo il programma dettagliato delle feste.

LAUREATO IN GIURISPRUDENZA

L'altro ieri, con una brillantissima tesi in diritto civile, approvata dalla commissione tutta con il massimo dei voti e la lode, si è laureato in giurisprudenza nell'Ateneo Patavino, il nostro concittadino Enzo Rossi, nipote del compianto comm. avv. Vincenzo Casasola.

Al neo laureato che vede raggiunta magnificamente la meta dei suoi studi prediletti, giungano le nostre congratulazioni ed i nostri auguri sinceri di brillante domani.

BEVE DELL'JODIO PER ERRORE

Fu visitato ieri sera all'Ospedale il bambino Iolando Rizzi d'anni 7 di Matteo dei Rizzi, il quale aveva ingerito per errore una piccola dose di jodio. Gli fu praticata la lavatura gastrica e messo fuori pericolo.

Assemblea del Calcio

Il Triunvirato dell'Associazione Calcio Udinese, ha indetto l'Assemblea Generale dei soci, per il giorno di sabato 20 luglio, ore 20, in una sala gentilmente concessa della Società Mutua Agenti (Via Beato Odorico).

All'ordine del giorno è posto l'esame della situazione finanziaria e sportiva sociale.

CICLISMO

Coppa Romano Piccilli

Come annunciato, la Società Sportiva «Friuli» del Dopolavoro Provinciale di Udine, in onore del campione Friulano Romano Picilli, caduto or sono sette anni a Monfalcone, a pochi metri dal traguardo, mentre stava per cogliere una brillante e meritata vittoria, indice ed organizza per domenica prossima 21 luglio la popolarissima Dilettanti per la disputa della Coppa Romano Picilli, libera ai federati di quarta e quinta categoria.

Essa, che ogni anno ha raccolto alla partenza i migliori elementi nazionali, pur indetta in ritardo garantirà una brillante riuscita poichè le più agguerrite società della provincia, con a capo la «Lino Stefanutti» di Savorgnano forte di numerosi e temibili concorrenti, e della Regione Giulia hanno diggià assicurato il loro intervento.

La classica gara, cui parteciperà anche il campione italiano e «recordman» dell'ora Argeo Berettini, si snoderà sul percorso: Udine, Faedis, Monte Croce, Tarcento, Gemona, Ospedaletto, Osoppo, S. Daniele, Udine per un complessivo di chilometri 80.

Vi sono in palio ricchi e numerosi premi. La coppa Picilli verrà definitivamente assegnata a quella società che avrà i migliori classificati nei primi cinque arrivati.

Inoltrare iscrizioni alla Società Sportiva Friuli, Casa del Dopolavoro, via Villalta N. 14. A mano si può recapitare tutte le sere dalle 18 alle 22 fino al 19 corrente.

Lettere da un Altopiano

Caro Direttore,

Ricordate che qualche mese fa fece il giro dei giornali e delle riviste la notizia e il ritratto d'una canuta signora americana, che a ottant'anni aveva voluto aggiornare la sua coltura? Se sì, toglietemi un po' d'anni, aggiungetele canizie ed avrete, nello stesso asso, chi modestamente si trova nell'ingranaggio di dover imitare quel gesto. Veramente l'anelito sarebbe, più precisamente parlando, quello di obliarsi, di cercare e capire se stessi per vedere se comprendendo sè, si possono comprendere anche molte cose, molti eventi, dinanzi ai quali, spesso il giudizio s'arresta spaventato per la propria impotenza.

Poichè, caro e vecchio direttore, la vostra amica parteciperà ad un corso di coltura, di cui vi parlerà di poi, lasciando forse più ammirati di quello che credete, voi, che come tanti altri amici, canzonate forse col sottile risolino friulano la canizie che ritorna scolara. Comunque sia, eccomi qua, più vicina al cielo di voi, in questo altipiano che si trova a circa ottocento metri, con tutte le buone intenzioni che nel caso presente non emuleranno le sorelle che lastricano l'inferno. Ma siccome conoscete, senza che ve lo nomini, il nome della dimora attuale, vi dirò per quali altri luoghi ed eventi io vi sia giunta e sia levata oggi per tempo, quando tutto tace, per scrivervi.

Lascio nella penna la corsa da dove abito a Belluno, ove siamo attesi e dove ci raduniamo per la successiva grande adunata di Cortina d'Ampezzo. Qui comincierebbero le piacevoli note della vita in comune che obbliga alla rinuncia del proprio volere, il quale, poveraccio lui, avrebbe tendenze intolleranti a qualche promiscuità. Ma siccome mi sono accorta, d'averlo ancora in pugno, posso assicurarvi d'un senso di adattamento esemplare, premiato da qualche comico rilievo che colgo a volo qua, là e metto in comune con le paesane vicine. E posso assicurarvi in modo assoluto che l'accoglienza è stata più che cordiale e che il Comitato sorto per ospitarci, merita ogni plauso.

Il Provveditore (delle cui opere vi parlerò in seguito) con senso delicato e opportuno aveva fatto disporre che le insegnanti fossero ospitate dalle benemerite suore di Maria Bambina.

E via verso quel convento, facendo qualche progettino per la sera, progetto che (è implicito) variava secondo il gusto e l'età.

Ma qui, il Provveditore ci raduna in una sala, ci partecipa che il Comitato offriva anche la cena, consumata la quale i catenacci si tiravano perchè la uscita non era permessa. Me la godo a guardare occhi stupiti, se non sgomenti e a udire qualche piana esclamazione, mentre penso che il provvedimento è sano, è giusto.

Anzitutto un'ospitalità gentile con generosità offerta, merita rispetto alle consuetudini dell'ospite; e in secondo luogo la partenza mattutina del domani esige un preventivo riposo.

Povera me! Dimenticavo scrivervi le buone parole dette col cuore dal Provveditore che poi ci lasciò. Qui mi sento in dovere d'una dichiarazione che scaturisce da una constatazione. Io dovrei, per quanto finora ho udito e veduto, celebrarvi l'apoteosi di quest'uomo fattivo, dinamico che ha una meta e cerca con ogni buon mezzo di raggiungerla; ma io, caro e vecchio amico, sono friulana puro sangue, il che significa che pulsano in me tutte le caratteristiche della razza. E fra queste, a danno o a vantaggio della nostra anima scontrosa ma diritta, emerge l'avversione di elogiare, anche se meritevoli, le persone più in alto di noi. Se sanno leggere nei nostri occhi troveranno palesi i sentimenti che il labbro non sa o non può esprimere; e se non sanno leggervi, rimarremo incompresi.

Sembra (e ripugna a noi), che le turibolate che salgano al superiore, dal basso, possano parere tranelli per conquista di simpatia, di stima, che viceversa vogliamo meritare coi fatti, col nostro operato.

Va da sè, che quanto sopra, riguarda la nostra gente pura e vera, scheggia di un ceppo dal quale come dice il motto, possono essere staccati o staccarsi, per mancanza di coesione, altre scheggie de generi.

Che vi dicevo? (Benedette donne che ricorrono sempre ad intermezzi meditativi!). Ah, sì: siamo rimasti all'ospitalità del convento. Dunque clausura e su ai dormitori.

Quanti e quali ricordi lontani, lontani, che maliosi e suggestivi tornavano a me, rimorchiando brevemente i rosati sogni della vita collegiale! E come giungevano evanescenti, con le care figure scomparse com'essi nella voragine del tempo, nell'abisso della realtà.

Dormire? Il gruppo delle friulane che mi fa di scorta affettuosa, mi si tiene dappresso ed io mi concedo alla giovinezza e ridivento bambinona, tentata di fare anche qualche strappo al silenzio che non si attua, pur di far circolare (fra le mie provvisorie figliole qualche frizzo che rinsaldi e freni il buon umore. E le suore pazienti con lo sciame loquace, fanno qualche persuasiva azione, finchè il silenzio verso mezzanotte si ottiene. Ed ecco un'ombra nera con una lanterna cieca: forse la superiora per vedere se tutto l'ordine è attuato. Dormire? Su, di nuovo ai commenti per l'apparizione che nella penombra sembrava irreale.

Nel domani sveglia alle tre e mezza e giù a messa nella Cappellina. Io ci sono andata volentieri. — Vecchio mio, con i mezzi di trasporto odierni, con la strada per Cortina e con ogni possibile incognita per giunta, la preparazione per l'eternità non sta male, anche se è superflua. Il viaggio su torpedoni, fu incantevolissimo, anche contemplando qualche spanna. Una bellezza verde e fiorita il Cadore: ha acceso l'estro artistico di tanti grandi, che la mia penna rifugge da descriverla per uno guastarlo.

Monte Antelao, il Pelmo, le Tofane: glorie, glorie, glorie! Giganti, giganti, giganti! Vi ruberei troppo spazio rilevandovi impressioni. Cortina sorriso di Dio e dell'uomo ci ha accolti, ospitati, offrendoci oltre a visioni di tante bellezze: costumi tradizionali, folla straniera variopinta, tanto dell'altro.

Non vi parlo della visita a quel benedetto Cantore che io conobbi e rividi lì, nel bronzo, dinanzi alle Alpi difese e contese al nemico! Ho pianto.

Non vi faccio la cronaca della giornata.

Vi dico che siamo scesi entusiasti da una bellissima gita che forse non si avrebbe effettuata, se l'organizzazione non ce ne avesse facilitato il mezzo. «Entusiasti» è la vera parola.

Sicchè giù a Belluno: da qui per Feltre e Primolano, e poi?..

Caro vecchio amico direttore, poi?

Per salire qua ad Enego che ci accogliera alla Casa del Maestro.

Su, su, svolte, svolte e svolte ripide che fanno voglia di raccomandarsi non solo al conducente ma ai freni anche! (Non ho scritto di raccomandarsi a Dio, perchè resta sottinteso!).

E finalmente cariche di stanchezza che le emozioni diluiscono, siamo a posto.

Non vi dico ciò che ho provato all'arrivo. Ad altra mia, se riescirò a scriverla.

Intanto, voi, laggiù, nella pianura, vi saluto Voi penserete alla canuta collaboratrice, la quale non sdegna sedere sulle panche scolastiche, per una gran voglia, come vi scrissi, di vedere se le sarà possibile il tentativo di trovare una bussola che l'aiuti per ogni orientamento. Per ora, incomincia a studiare le posizioni e se stessa per armonia di soggiorno.

Mandi, direttore!

Fabiana

CONVEGNO DI TRIPOLI

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra avverte i propri soci, che nel prossimo ottobre avrà luogo il III. Convegno Nazionale dei Volontari di Guerra a Tripoli.

Coloro che, limitatamente al numero dei posti che saranno assegnati intendessero partecipare, si rivolgano entro il corrente mese per informazioni al Presidente signor Federico Ongaro.

ELETTRICISTA GRAVEMENTE USTIONATO

Stamane, il giovane elettricista Mario Zullan d'anni 14 di Giovanni, abitante in Vicolo Lungo, mentre era intento al lavoro presso l'Officina dei Fratelli Triches, fu accidentalmente ustionato al braccio destro da una vampata di benzina sprigionatasi da una lampada.

Accompagnato all'Ospedale, il medico di guardia dott. Copetti gli riscontrò ustioni di primo e secondo grado guaribili in 15 giorni.

METALLURGICO PERCOSSO

Fu medicato ieri sera al Civico Ospedale il metallurgico Isidoro Pravisani d'anni 40 fu Luigi abitante in Via Ronchi 101, per contusioni alla regione occipitale ed abrasioni allo zigomo sinistro ed alla mano sinistra.

Egli riferì d'essere stato così conciato da certo Giovanni Tonutti durante una lite nell'orto del Direttore delle Ferriere, in via Cisis.

Il medico di guardia dott. Copetti, giudicò le lesioni guaribili in pochi giorni.

INFORTUNIO AGRICOLO

Ieri sera è stata accolta all'ospedale la contadina Angelina Micheluzza, di anni 40, fu Paolo, di Platischis la quale presentava una grave ferita all'occhio sinistro, procuratasi mentre lavorava in campagna.

Il medico di guardia dott. Copetti la dichiarò guaribile in una trentina di giorni, salvo complicazioni.

Il Padiglione delle Meraviglie

Tale capolavoro ci presenta un ambiente ungherese così perfetto da sembrare che sia stato realmente girato in Ungheria. La trama, che, tratta da una novella di Ch. Tenney Jackson è, in alcuni punti divertente, in altri della più alta tragicità, è fatta per piacere al pubblico, tanto più che è interpretata da: Yohn Gilbert, Renée Adorée, Lionel Barrymore.

Da questa sera in primissima visione al

Cinema Concerto estivo

Domani Giovedì 18 Luglio 1929

alle ore 20 (8 pom.) in Roma avrà luogo l'estrazione dei numeri della Grandiosa Tombola con premi tutti in contanti per Lire 650.000 a beneficio dell'Opera Nazionale Orfani di Guerra e Orfani dei Contadini morti in Guerra.

La vendita delle ultime cartelle del costo di Lire Due delle Tre cartelle unite del costo di L. 5, delle 5 Cartelle unite del costo di L. 8 e delle Buste della Fortuna, si effettua ancora presso gli appositi incaricati che tengono esposto l'avviso della Tombola medesima.

Ultime ore di vendita delle ultime cartelle, delle Tre cartelle unite delle Cinque cartelle unite e delle Buste della Fortuna.

Gran Rapporto Provinciale dei Combattenti Friulani

La Federazione Friulana dei Combattenti comunica:

In ottemperanza al disposto dell'articolo 18 dello Statuto Sociale, il Consiglio Provinciale è convocato in Udine per domenica 21 c. m.

Tutti i signori presidenti ed i componenti il Direttorio Sezionale, dovranno trovarsi sotto la Loggia Municipale in Udine — Piazza Vittorio Emanuele — alle ore 9.30 precise.

Sono obbligatorie le decorazioni di guerra ed il distintivo sociale.

Per la data del «Gran Rapporto» tutte le Sezioni dovranno essere in regola con il tesseramento.

Programma

Ore 9.30 precise, adunata alla Loggia Municipale — 9.45: Gran Rapporto nella Sala Consigliare g. c. dall'on. Podestà di Udine — 10.45: Vermouth d'onore offerto dal Podestà di Udine — 11: Partenza per Aquileia — 11.45: Visita alla Basilica, al Cimitero di Aquileia ed omaggio alla Tomba dei Dieci Militi Ignoti — 12.30: Rancio — 14: «Rompete le righe».

Quelle Sezioni che non avessero ricevuto le norme particolari, potranno rivolgersi per chiarimenti alla Segreteria della Federazione, in Udine, «Casa del Combattnte».

Il congresso dei Lavoratori dell'Indus.

Il programma dei lavori

Com'è già stato annunciato, il Congresso dei Lavoratori dell'Industria, convocato d'ordine della Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, che doveva svolgersi domenica 14 corr. scorso, avrà luogo invece domenica 21.

Il presidente della Confederazione, on. dr. Arnaldo Fioretti, aderendo al desiderio dei lavoratori friulani presiederà il Congresso stesso che si svolgerà al teatro Puccini nell'ordine seguente:

Ore 10.30: visita dei locali della nuova Sede e presentazione delle Autorità al Presidente — Ore 11: Inaugurazione del Congresso: oratore ufficiale dr. Arnaldo Fioretti (Teatro Puccini) — Ore 16: Seguito dei lavori del Congresso (Salone dell'Unione) con la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Relazione Sindacale economica-finanziaria del Commissario Straordinario — 2) Approvazione dei Bilanci, consuntivo e preventivo — 3) Nomina del Direttorio dell'Unione e del Tesoriere-Economo — 4) Nomina di Revisori dei Conti — 5) Varie.

Udine si prepara a ricevere il presidente on. dott. Fioretti, profondo studioso dei problemi sociali ed uno dei più vecchi dirigenti dell'organizzazione sindacale, con la stessa passione con cui segue tutti i movimenti nazionali, anche perchè è la prima città delle Venezie che l'on. Fioretti visita in forma ufficiale.

Il Congresso Nazionale degli Artigiani a Roma

La Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane ci comunica:

Le Superiori Gerarchie hanno disposto che in Roma, nel venturo settembre abbia luogo il Congresso Nazionale degli Artigiani, nel quale il Duce magnifico dirà la sua parola di comando.

Per questa ragione sono stati sospesi tutti i Convegni Regionali, compreso quello di Venezia, che doveva aver luogo il 21 corr., giorno del Redentore.

La Tombola del 15 agosto

verrà estratta anche quest'anno, come di consueto, a beneficio della Congregazione di Carità, in Piazza Umberto I. alle ore 17.30.

Si annunciano i seguenti premi: Cinquina Lire 400 — Prima Tombola L. 2000 — Seconda Tombola L. 600. Prezzo di una cartella L. 2.

AVVISO DI CONCORSO a posti di Segretario Comunale

S. E. il Prefetto ha bandito un pubblico concorso per titoli ai posti di segretario comunale — cumulativamente per i gradi VII ed VIII — che sono vacanti o che si renderanno tali nel biennio solare 1929-1930, nei Comuni della Provincia di Udine.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire alla R. Prefettura di Udine non oltre le ore 18 del 15 settembre corr. anno domanda in carta di bollo, diretta al Prefetto e corredata dai prescritti documenti. Per informazioni rivolgersi alla R. Prefettura.

Il nuovo direttore della Feder. Agricola del Friuli

Comunicato

Per desiderio espresso da S. E. l'on. Augusto Turati, il dott. Alfredo Pozzolo che aveva assunto la Direzione della Federazione Agricola del Friuli, rimane presso la Cattedra Ambulante di Brescia.

Il Consiglio della Federazione Agricola, per doverosa deferenza verso S. E. Turati, e con disciplina fascista, nel mentre rinuncia all'opera intelligente e fattiva del dott. Pozzolo, chiamò al posto di Direttore della Federazione l'egregio dott. Gaetano Astorri del Consorzio Agrario di Conegliano.

Udine, 16 luglio 1929 - VII.

Il Presidente della Federazione Agricola del Friuli
Dott. Guido Giacomelli

Il Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Brescia
Prof. D. Gibertini

Quel caro prof. Popescu!

Il fenomeno è vasto e preoccupante. L'invasione femminile sta per sommergere ogni cosa. E' di qualche giorno fa un comunicato del nostro Ministero, nel quale si raccolgono questi dati:

Su circa novanta mila maestri elementari, soltanto ventimila ormai sono maschi. Il resto costituisce la legione delle maestrine, che non è detto siano tutte amabili come la Maestrina di Dario Niccodemi.

Quella che Umberto Notari, nel recente libro, chiama la "Donna tipo tre", sgambetta (una volta si sarebbe detto sgonnella) e cutrettoleggia (veramente il Fucini adoperava il verbo «sculettare») per le vie delle metropoli così come delle cittadine provinciali e persino dei villaggi. Entra negli uffici, nella scuola, nelle aule giudiziarie, nei parlamenti; mette i calzoni per fare dello sport; fuma beve cocktails, balla frenetiche danze esibizioniste; si liscia gattescamente il musino col bene impolverato dischetto di velluto; si impiastriccia le labbra con inverosimili manteche rosse; va, viene, si dà un gran daffare per nulla; gira a tutte le ore canoniche e diaboliche; si fabbrica una religione ed una filosofia ad ogni mutar di stagione (se non di vestito); crede in una morale elastica come le bretelle che gli uomini vanno abbandonando per la cintura.

Nello stesso tempo però (voltata la medaglia) la donna "tipo 3" lavora, produce, si fa una vita economica indipendente, può ridersene del maschio che vuole essere il bastone della sua vecchiaia. Ma che bastone, ma che vecchiaia! La vecchiaia è mandata al bando con tinture e restauri continui alla facciata; e in quanto al bastone, la donna moderna ricorda troppo bene quante sue nonne e bisavole lo hanno assaggiato sulle spalle.

Per farla corta: l'uomo è detronizzato. Il principio d'ogni male era cominciato dal pomo, che fu spiccato dalla signora Eva. Ora alla signora Eva sono passate tutte le iniziative.

Ma qui entra in iscena quel caro prof. Popescu...

Essendo egli stato nominato, dal competente Ministero di Rumenia, commissario agli esami di licenza nei Licei femminili (notate: femminili!) della Bessarabia, — dato alla cara consorte, che grassa ed abbracciatoccia si affacciava dalla ardente cucina a salutarlo un castissimo bacio sulla fronte sudata per il caldo dei fornelli — partì alla crociata.

E già viaggiando sul fumoso convoglio, pensava:

— Donne che studiano? donne che saranno un giorno il nugolo di cavallette invadenti i già fertili ed incontrastati campi dell'attività mascolina? Mai no!...

...Sicchè, giunto sul posto, il prof. Popescu adottò una misura molto draconiana ed altrettanto spiccia:

— Bocciarle tutte queste femminette! Il posto della donna è in cucina.

— Ma... (gli fa dolcemente osservare la Signora Direttrice inghiottendo la saliva amara) badi, egregio e chiarissimo professore... siamo in un Liceo femminile... Se mi boccia le ragazze, o mi dice poi chi vuol promuovere? Il bidello?

— Si promuova il bidello si promuova il gatto del bidello (se risulta di sesso maschile), si promuovano i banchi, si dia la licenza ai moccisi treenni del vicino asilo! Ma costoro, per l'ombre di Traiano e della sua colonna!, questo gaietto sciame femminile, che domani riempirà i banchi della scuola d'ingegneria o il teatro anatomico, torni ai fornelli ardenti, alle odorose cazzaròle, alle gorgoglianti pignatte, alla stillante leccarda! Donne? In cucina!

Risultato delle fatiche del prof. Popescu: 84 candidate alla licenza, 84 bocciate.

Si tira un sospirone di sollievo. Così va fatto, per dirindindina, se si vuole tagliar la testa all'idra femminista!

***

Ma dopo qualche giorno appena, si legge sui giornali quest'altra notizia:

« Secondo informazioni provenienti dalle Isole Capoverde, alcuni pescatori della Baia Tawacal avrebbero trovato nello stomaco di un pescecane da loro catturato i resti del corpo di una donna. Il mostro misurava metri 4.50 di lunghezza e doveva aver divorato la sua preda solamente da poco tempo, poichè il corpo era quasi intero. S'ignora ancora l'identità della disgraziata vittima dello squalo, dato che nessun naufragio recente è stato segnalato nella regione. (*Radio Stefani*).

Qui bisogna far luce!

O si tratta di una delle vittime dell'ispido professore antifemminista, la quale, non riuscendo a sopportare l'onta della bocciatura e la feroce oltracotanza di quel malnato rappresentante del professorume, non ha trovato di meglio che votarsi, giovane e casta, alla morte...

...Oppure il prof. Popescu ha trovato pronti e spicciativi seguaci della sua idea antifemminista, imitatori al mille per cento dei suoi sistemi di lotta, i quali si sono messi a liberarsi con allegra baldanza delle donne che vengono a tiro.

Bisogna interessarne — e subito! — la Società delle Nazioni, ancora così bambina e già così veneranda....

Seppure non si tratti di qualche arabiliare suocera squarcoia buttata a mare dall'insofferente genero... Chè allora è meglio, quasi quasi, mettere la cosa in tacere e sghiaccarci sopra una bella pietra.

LIMONCINO

Libri ed altre pubblicazioni recenti o prossime

Antologia dialettale Veneta

Si sta preparando a Milano, ed uscirà crediamo entro l'anno, una raccolta di autori dialettali veneti, nella quale saranno compresi anche i migliori del Friuli. Anzi, al nostro dialetto che si differenzia in modo cospicuo da tutte le altre parlate del Veneto, sarà, nell'opera in preparazione, dedicata larga parte. Al lavoro, si sono accinti con serietà di propositi, giovani di dottrina e di passione, i quali non soltanto si propongono di trascegliere, con l'aiuto dei più competenti dei vari luoghi, fra le cose moderne, le migliori di ciascuna provincia, ma di dare anche, di ogni autore, brevi ma completi cenni biografici.

Sarà dunque, tutto lo fa prevedere, un'opera importante, che gioverà per i confronti dei caratteri singolari di ciascuna provincia veneta in fatto di letteratura dialettale, ora che a questa si dà ben maggiore considerazione di quanto si facesse in passato e la si pregia molto di più. Forse, questo dipende da due ordini di considerazioni: la letteratura italiana è, nel complesso, in decadenza, così per gli inquinamenti delle parole come per difetto del pensiero che dovrebbe ispirarla; i dialetti vanno rapidamente trasformandosi anch'essi per fondersi, chissà?, nella nuova lingua che uscirà dall'attuale Torre di Babele....

Noi formuliamo l'augurio che gli autori friulani non disfigurino accanto agli altri, in questa raccolta che si sta preparando.

Storia goriziana

Tra giorni uscirà in bella veste e forma editoriale, a merito dello Stabilimento Giov. Paternolli, una interessante pubblicazione del ben noto scrittore Carlo Luigi Bozzi dal titolo «Ottocento goriziano — Gorizia nell'età napoleonica».

Si tratta del primo volume di una opera in tre tomi di storia patria goriziana, di cui era vivamente sentita la mancanza tra gli studiosi, epperciò tanto più sarà apprezzata.

Questo primo volume compendia gli avvenimenti storici di un'epoca tragica ed eroica, ad un tempo, non solo per quanto concerne Gorizia, ma per l'intera Europa. Comunque, gli episodi, della era ottocentesca in relazione alla storia della Contea principesca di Gorizia e Gradisca sono ritratti dalla sagace penna dell'autore con rigorosa fedeltà e chiarezza; e con di più, la pubblicazione si fregia dei ritratti dei principali attori del tempo, di carte geografiche e di altro materiale illustrativo veramente prezioso e raro.

***

Il Segretario dell'Istituto per il promovimento delle Piccole Industrie del Friuli orientale in Gorizia, dott. Edoardo Sturni, ha pubblicato la sua relazione su le quattro principali industrie casalinghe del Goriziano: i merletti d'Idria, le sedie di Mariano, i lavori in vimini di Fogliano e le prugne pelate e disseccate del Collio. Si tratta di uno studio diligente e sullo stato attuale delle quattro industrie; e merita essere letto, anche per ammaestramento.

ARCHIVI DE LETERATURE FURLANE

E' uscita la quarta dispensa de l'«Archivi de leterature furlane antighe e modernes» che il «dottor A. Tilin» coraggiosamente ha iniziato e che potrà formare una bella e interessante raccolta di lavori dialettali di vario genere. Anche questa dispensa è dedicata, principalmente, ai due autori: Guidòn Salvadi (Guido Podrecca), con riproduzioni dal lunario «La Strie», che il poeta cividalese ha pubblicato per gli anni 1891 e 1892; e Costantino Smaniotto, del quale continua la stampa della commedia in tre atti «Titute Lalele» Vi è poi una graziosa poesia di Tile Sandri: «mi clàmin rose», nella parlata di Cormons; e la continuazione della recensione «Su la Grafie del Furlàn».

L'editore promette, dopo esaurita la pubblicazione delle Poesie di Guido Podrecca, di stampare quelle dei seguenti autori — in gran parte inedite: Eusebio Stella di Spilimbergo; Fiorendo Mariuzza di Campoformido, e conte G. B. Porta di Udine; ed apre un nuovo abbonamento a dieci dispense, con vantaggi speciali per gli abbonati. Dirigersi in Udine, Piazza Vittorio Emanuele, 9 A.

Pubblicazioni ricevute in dono

Grado, periodico turistico-balneare, organo ufficiale del Comitato di cura e della Delegazione Fascista dei Commercianti» — Interessante fascicolo in edizione molto elegante, ricca di parecchie illustrazioni e graziosi opportuni articoli sulla spiaggia deliziosa.

***

Graziosa la copertina in xilografia (Dino Basaldella) che accoglie un canto nuovo friulano: Rosis — versi e musica di Silvio Maria Buiatti, il fotografo che dimostra in ogni cosa temperamento di artista. Il canto porta questa dedica: « Par Gian e Rosalie — cun dut il cûr ». — Non perfetti i versi; la migliore delle strofette è la seguente, col giusto carattere delle villotte popolari:

No jè rose senze spine,
no l'è amôr senze dolôr
ma a bussà la me Rosine
jè rosade dal Signôr.

Della musica, nulla possiamo dire; non la sappiamo leggere, e dobbiamo perciò aspettare dopo averne ascoltata l'esecuzione.

***

Aldo Pizzagalli: *Per l'italianità dei cognomi nella Provincia di Trieste*, con prefazione di S. E. Augusto Turati. — Libreria Treves-Zanichelli, Trieste 1929-VII.

***

— Umberto Notari: Signora 900 (Saggio i economia pubblica). — Società Anonima Notari (Istituto Editoriale Italiano), Milano. — Questo volume fa parte della raccolta «Idee, costumi, passioni del ventesimo secolo», alla quale il Notari ha contribuito già con altri che sollevarono discussioni non poche, trattando anch'egli della donna moderna. Nella raccolta sono contenute opere brevi, audaci, originali di scrittori moderni d'ogni paese intorno alle vicende e ai caratteri «essenziali» del nostro tempo. Il volume qui accennato è ricco di artistiche illustrazioni a colori.

— Associazione Stenografica Magistrale Italiana «Gabelsberger-Noè», Milano: La Stenografia nel Giornalismo — La legislazione italiana sulla Stenografia — Ordinamento interno della Scuola Stenografica Italiana «Enrico Noè», Milano, maggio 1929. Di questo interessante opuscolo, stampato in italiano e spagnolo, e diffuso a migliaia di copie ai visitatori del Padiglione Italiano della Stampa alla Esposizione di Barcellona, è stato scritto ampiamente giorni or sono sulla «Patria», in una corrispondenza particolare. Vi si ricorda inoltre che organizzatore della Mostra della Stenografia, molto ammirata, sia stato il comm. A. Marchiori, del «Corriere della sera».

La passeggiata archeologica di Mons. Tournier

Nei brevi giorni ch'egli resta tra noi, Mons. Tournier s'interessa moltissimo della nostra storia, si dichiara soddisfatto quanto mai di nostra gente, tanto più che vi riscontra una quantità di punti di contatto con la popolazione della sua regione.

La parlata del Friuli e quella della Linguadeca (di cui Tolosa è la capitale) si assomigliano quasi in modo perfetto. Conviene risalire al tempo dei Trovatori, per rendersene ragione.

***

Avantieri visitò, ammiratissimo, in Aquileia la Basilica, i sotterranei il Museo gli scavi. Nel competentissimo cav. dott. Giov. Brusin trovò un collega carissimo e riscontrò un archeologo appassionato e sciente.

Non gli bastarono parole per ringraziarla delle squisite attenzioni usategli. Fino a far agire i motori onde proseguire i sedimenti acquitrinosi per meglio ammirare nel fondo sub-acqueo, quella pagina vivente che è la scoperta dell'antico porto della Metropoli Romana. Fu ed è una rivelazione che apre un'era nuova nella storia di Aquileia della quale il Tournier, come membro dell'Associazione archeologica du Midi de la France sarà motivo di riferire.

***

Mons. Tournier accompagnato da mons. dell'Oste, dal conte Enrico del Torso noto ricercatore di storia nostra, dal segretario don Gallo, e dall'artista sig. Sello, impiegato quasi tutta la giornata nello studio archeologico in Aquileia, passò Redipuglia ove restò commosso, quasi fino alle lagrime all'impressionante visione delle migliaia di tombe e l'impressione riportata la fissò sul gran registro delle firme con la seguente accorata espressione:

"Clement Tournier curé doyen de S. Sernin de Toulouse ancien soldat de l'Armée Française, avec mon admiration pour mes frères d'Italie".

Si passò a Gorizia con la speranza di trovare nel sotterraneo di Castagnavizza le tombe dei Reali di Francia. Fu delusione, perchè a tutt'oggi restano immobilizzate a Vienna.

La passeggiata archeologica si chiuse con inesprimibile soddisfazione dello scienziato francese.

Va segnalato il gesto significativo dello illustre Podestà di Udine, che offrì al Tournier l'auto del Comune.

Ieri il simpatico monsignore fece visita di ringraziamento e di congedo all'illustre Podestà. Il ricevimento fu cordialissimo e la conversazione quanto mai interessante. Con atto cortese l'on. co. Gino di Caporiacco regalò al Tournier, quale ricordo della città nostra, le due recenti pubblicazioni del dott. Battistella, «Udine durante l'anno di occupazione nemica» e «Il Castello di Udine» che furono graditissimi, nonchè la medaglia commemorativa.

I due illustri personaggi si congedarono con effusa cordialità, sulla soglia del «descenseur».

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE

Condannata per infanticidio

Abbiamo dato ieri notizia del processo per infanticidio e oltraggio al pudore contro la domestica Maria Pittioni di Casimiro, d'anni 23, di Perserano, riferendo anche l'interrogatorio di costei.

Nel pomeriggio l'udienza fu ripresa alle ore 5 con la requisitoria del P. M. cav. avv. Riccardo Alborghetti. Questi sostenne in pieno l'accusa, invitando i giurati a concedere soltanto le attenuanti generiche.

Il difensore on. avv. Tiziano Tessitori sviscerò invece, in una eloquente e appassionata arringa, il contenuto psicologico della causa, addentrandosi in un acuto esame dello «stato d'animo» che porta inevitabilmente la giovane tradita e abbandonata — oggi dal seduttore domani dalla Società — a sopprimere se stessa in uno al frutto delle sue viscere o soltanto la creaturina che viene alla luce. Nel caso particolare della Pittioni — rea confessa — il difensore sostenne la tesi della non responsabilità e in subordine quella delle semi-infermità di mente.

I giurati nel loro verdetto hanno affermato la responsabilità della Pittioni così in linea di infanticidio come per quanto riguarda l'oltraggio al pudore. Le hanno però accordato la semi infermità di mente ed hanno negato invece le attenuanti generiche.

In base a tale verdetto il P. M. ha chiesto 5 anni 5 mesi e 25 giorni di detenzione. Il Presidente ha fissata la pena in anni 4, mesi 2, giorni 27, spese processuali e tassa sentenza.

L'imputata ha accolto la sentenza con rassegnazione affermando il proposito di rinchiudersi in un convento, se e quando lo potrà.

GIUDICATO IN CONTUMACIA

Dicemmo ieri, nel resoconto del processo per infanticidio ed oltraggio al pudore, di cui parliamo più sopra, che, data la contumacia di Giuseppe Furlan di Bartolomeo, di anni 22, di Gradisca, ex fidanzato della Maria Pittioni (il quale trovasi in Francia), era stato ordinato lo stralcio della parte processuale a suo carico.

Il Furlan è stato giudicato stamane pel oltraggio al pudore, dai giudici togati, secondo cioè quanto prescritto circa i dibattimenti in contumacia presso la Corte d'Assise.

***

La Corte era formata dal presidente cav. uff. avv. Tomajuoli e dai giudici cav. avv. Serra e cav. avv. Ferlan. Al banco della pubblica accusa sedeva il cav. avv Alborghetti e a quello della difesa l'avv. Brosadola.

Il Furlan è stato ritenuto responsabile del reato ascrittogli e condannato a mesi 7 di reclusione.

Infanticida processata per direttissima

Poco tempo addietro abbiamo dato notizia di un infanticidio avvenuto a Villotta di Chions nel giugno scorso e scoperto solo giorni dopo dal maresciallo dei Carabinieri di Azzano Decimo. Questi, avuta notizia dalla voce pubblica, che la ventunenne Giuseppina Corazza di Sante aveva partorito in circostanze misteriose, arrestava la ragazza sottoponendola a stringente interrogatorio. La giovane, dapprima negava, ma poi finiva per confessare d'aver dato alla luce una bambina — frutto d'illeciti amori — che poi aveva soffocata, seppellendo il cadaverino presso casa.

La Sezione d'Accusa di Venezia ha rinviato per direttissima la Corazza al giudizio dei giurati e il cav. uff. Tomaiuoli, presidente della Corte d'Assise, ha fissato il processo per oggi 17 corr. alle ore 14.30, includendolo cioè nell'attuale sessione.

Sosterrà l'accusa il sostituto Procuratore del Re cav. Alessio, mentre la Corazza sarà difesa dall'avv. Turco.

L'omicidio di Montemaggiore

Domani avrà inizio il processo a carico dei fratelli Agostino e Giuseppe Franz di Luigi, da Montemaggiore di Savogna, colpevoli di aver causato la morte dell'oste Antonio Gosgnach.

Nell'esercizio di quest'ultimo, la sera del 19 febbraio u. s. avvenne un diverbio fra i due Franz ed altre persone presenti. Quale paciere s'interpose l'oste, il quale nella baruffa ebbe la peggio, tanto che decedeva in seguito alle busse ricevute.

Di questo omicidio fu ritenuto appunto responsabile l'Agostino Franz, in unione al fratello Giuseppe.

IN PRETURA

Giudice: Pretore avv. Magnoni — P. M. avv. Schiratti — Cancelliere: Zentilomo.

L'EPILOGO DI UN FERIMENTO ACCIDENTALE A PADERNO

E' comparso ieri in Pretura Camillo Fumolo di Giuseppe d'anni 22 abitante in via Molin Nuovo, imputato di avere il 21 dicembre u. s. procurato una lesione a tale Angelo Tarondo guarita in una quindicina di giorni.

Il fatto sarebbe avvenuto nel Bar Unione a Paderno. Quivi s'incontrarono il Fumolo ed il Tarondo; entrambi erano un po' alterati dal vino. Fra i due ci fu uno scambio di parole; da queste, passarono ai fatti.

Ed appunto mentre uscivano dall'esercizio il Tarondo scivolò in modo da cozzare contro il vetro della portiera; il vetro andò in frantumi ed egli si ferì abbastanza gravemente alla mano.

Il Tarondo accusò il Fumolo di avergli dato uno spintone e quindi provocato il suo ferimento.

In udienza il Fumolo affermò invece che egli cadde da solo, per essergli mancato l'equilibrio.

L'imputato fu assolto per insufficienza di prove.

CONVERSAZIONE BRUSCAMENTE INTERROTTA

Il 10 novembre u. s. certa Santa Scrosoppi da Nogaredo di Prato stava litigando con una giovanetta sulla piazza del paese.

L'animata conversazione fu però ad un tratto interrotta da certo Vito Di Lazzaro fu Zaccaria d'anni 60 da Nogaredo, padre della giovinetta, il quale diede alla Scrosoppi uno spintone tale da mandarla a gambe all'aria.

Perciò la Scrosoppi si querelò contro il manesco Di Lazzaro accusandolo di lesioni

Ieri, al cospetto del Giudice, questi negò l'imputazione; ciò nonostante fu ritenuto responsabile del reato a lui ascritto e condannato a 100 lire di multa.

PRATO CARNICO

Inaugurazione della Sezione del Dopolavoro

Domenica prossima 21 corrente, come già pubblicammo, alle ore 20 avrà luogo nella magnifica sala della Casa del Popolo l'inaugurazione della Sezione del Dopolavoro di Prato Carnico.

Sorta da poco tempo, mercè l'interessamento di alcuni paesani e la validissima cooperazione dei signori Renato Cressani e rag. Antonio Baldini, la Sezione va acquistando ogni giorno un maggior numero di soci, i quali consci dell'utilità che essa può recare, sia sotto l'aspetto culturale che sociale, vedono l'istituzione, con la massima simpatia, non solo, ma sono pronti a dare anche la modesta loro cooperazine per il maggior sviluppo.

Oltre alla parte, diremo così, ufficiale della cerimonia, si avrà un trattenimento quanto mai interessante. Con vero spirito di cameratismo, interverrà il valentissimo coro misto dell'O. N. D. di Comeglians, già vincitore del primo premio a Udine. Esso sarà diretto dal valente maestro prof. Luigi Garzoni.

Si è quindi sicuri che a parte l'importanza della patriottica cerimonia, la riunione avrà uno spiccato carattere artistico e folcloristico poichè il sullodato coro si presenterà nel pittoresco costume carnico.

E' assicurato l'intervento di autorità, di gran numero di Dopolavoristi di tutta la Carnia, ai quali si è certi che i camerati di Prato faranno la migliore accoglienza.

Il Coro di Comeglians canterà:

1) A. Zardini - La Roseane — 2) Gounod - Ave Maria — 3) G. Verdi - I Lombardi —) A Zardini - Stelutis alpinis — 5) L. Garzoni - O ciampanis di sabide sere — 6) L. Garzoni - Il ciant dal fermentâ vive il vin, e tante altre bellissime villotte.

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5.000.000 - *Emesso e versato L. 4.000.000* - *Riserva L. 4.250.000*

Sede Centrale in UDINE

Filiali: — Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale del Friuli — Codroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — GORIZIA — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone

Situazione Generale al 30 Giugno 1929

ATTIVO

Voce		Parziali	Totali
Cassa			L. 2.788.594,01
Portafoglio	a) Prestiti cambiari	L. 66.597.312.54	
	b) Effetti per l' incasso	» 5.366.978.—	» 71.964.290.54
Buoni del Tesoro e Valori di Stato			» 45.612.375.22
Titoli diversi di proprietà dell'Istituto			» 1.852.739.33
Anticipazioni e Riporti Attivi			» 1.206.380.02
Banche e Corrispondenti - saldi debitori			» 33.742.136.76
Conti Correnti con le Filiali - Saldi debitori			» 31.880.548.71
Esattorie			» 9.433.058.81
Beni immobili			» 4.674.602.42
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali			» 1.—
			L. 203.234.784.72
Titoli in deposito	a) a Custodia	L. 20.965.315.20	
	b) a Garanzia di operazioni	» 53.377.469.19	
	c) a Cauzione di amministraz.	» 450.000.—	
	d) a Cauzione di servizio	» 799.700.—	» 75.592.484.39
			L. 278.827.269.11

CAPITALE SOCIALE

Voce	Importo
Capitale interamente versato	L. 4.000.000.—
Riserva ordinaria	» 4.000.000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori	» 250.000.—
	L. 8.250.000.—

PASSIVO

Voce		Parziali	Totali
Depositi fiduciari in cont.	a) Libretti di risparmio	L. 87.618.325.40	
	b) Conti correnti liberi	» 7.695.235.13	
	c) Conti correnti speciali	» 5.265.649.89	L. 100.579.200.42
Banche e Corrispondenti — saldi creditori			» 44.175.095.44
Conti Correnti con le le Filiali — Saldi creditori			» 23.935.515.93
Con. Corr. di Rappr. con B. d'Italia. B. di Napoli. B. di Sicilia			» 2.993.407.93
Esattorie			» 9.487.239.07
Azionisti per dividendi da esigere			» 20.890.85
Fondo di Previdenza del personale			» 1.375.874.35
Chèques di nostri corrispondenti			» 216.394.35
Assegni Circolari			» 3.207.928.65
Creditori diversi			» 5.304.841.69
Anticipazioni del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario			» 1.478.280.—
Somma accantonata per ammortamento Imm. e fondo costruzione Nuova Sede Centrale			» 1.500.000.—
			L. 202.592.948.28
Depositanti titoli:	a) a Custodia	L. 20.965.315.20	
	b) a Garanzia di operazioni	» 53.377.469.19	
	c) a Cauzione di amministraz.	» 450.000.—	
	d) a Cauzione di servizio	» 799.700.—	» 75.592.484.39
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno			» 711.776.44
			L. 278.827.269.11

Udine, il 30 Giugno 1929

I Sindaco	Il Presidente	Il Direttore
G. di CAPORIACCO	ELIO MORPURGO	G. MIOTTI

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

PORDENONE

Cose musicali

La società «Casa della Filarmonica» venendo incontro ad un vivissimo desiderio della direzione dell'Istituto Filarmonico, ha deliberato di ampliare, modificare secondo le esigenze richieste, i locali della Casa stessa sede dell'Istituto medesimo. Ed in questi giorni si sono iniziati i lavori i quali completati daranno una magnifica sala di prove per la banda e per altri corpi artistici, stanze di lezioni, di riunioni, di amministrazione, di direzione ecc. ecc.

***

La banda terrà concerto sabato sera 20 corr. e eseguirà tra altri pezzi «l'Arlesienne» «La Farandola».

Un medico

All'Università di Padova con brillantissima votazione si è laureato in Medicina e Chirurgia il giovane concittadino Antonio Canor figlio dell'ing. Gino.

Rallegramenti ed auguri.

Filodrammatica Dopolavoro

La nostra Filodrammatica Dopo Lavoro, invitata debutterà nella sala del Dopo Lavoro di Aviano domenica 21 e darà questi lavori: «La Gora» di Fusilli e «Collera cieca» di Ravetta.

La compagnia, bene istruita dal prof. Croce e composta di buoni appassionati elementi che danno bene a sperare. La loro preparazione è matura perciò non mancherà un lieto successo al debutto.

Vogliamo considerare poi ch'essi continueranno nello studio di questa bell'arte che allieta, istruisce, educa.

La cittadinanza poi seguirà con vero compiacimento l'attività ed i progressi di quest'Istituzione.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Pro Pesca di Beneficenza pro Asilo Infantile di Savorgnano

Pubblichiamo il 22. elenco doni pervenuti a quel Comitato: Associaz. Mutilati di S. Vito 20 opuscoli numero unico — don Marco Botolussi di Spilimbergo lire 50 — Agostino Franzoi busta cuoio porta fucile — Caneva Carolano di Latisana oggetti vari — Pittana Gius. S. Paolo 2 bottiglie di vino — dott. Cassani servizio frutta cotto Vivalda — Gius. portabiscotti in cristallo — Sorelle Scodeller di Angelo vestitino per bimbo — Maria Sinigaglia e figli servizio da caffè per 6 persone — Banco di S. Vito 2 libretti da L. 25 l'uno — don Luigi Colavitti da Chions, oggetti sacri — Fam. Gelsomini un'alzata con due vasi — Società Litoranea di Elettricità di Venezia lire 100 — Famiglia Scodeller Angelo, due tazze da caffè latte — Sinigaglia Aldo L. 50 — Dall'Armi Emilio lire 10 — Sen. conte Rota, servizio finissimo da caffè per 12 persone — Comune di Casarsa della Delizia lire 25 — Friso Gius. lire 10 — on. co. Francesco Tullio lire 50 — Ditta Fratelli Delser Martignacco 24 pacchetti biscotti e 6 piattini — Ila Zilli ved. Pepaiz 6 bicchierini arg. — N. N. paio scarpe — Garlatti Arnaldo oggetti vari — Fiorello Luvisutto 2 bottiglie Freisa — Sinigaglia Giov. orologio a sveglia — Battistella 4 vasi marmellata — Coccolo Ant. e Gius. 12 fazzoletti e vestaglia — frat. Pittoni 6 scatole conserva — Benedetti e Quellat 12 paia calze — Petracco G. B. 1 paia scarpe — Miorin e Tami oggetti vari — Albini Felice oggetti vari — Fogolin Marcello abbonamento per tre mesi — frat. Brusin buono per 1 chilogr. carne — Lovadina G. B. orologio — Tramontin Lodovico quadro — De Giusti Pio candelabro — Venturini Ant. oggetti vari — Gini Paolo 2 bottiglie vino — N. N. L. 25 — N. N. L. 10.

Una seduta del Consiglio d'Amministr. dell'Ospedale

Nell'ultima tornata il Consiglio di Amministrazione di questo Ospedale Civile deliberò di indirre una licitazione privata per le locazioni dei locali ex albergo alla Torre. Nominò la Commissione giudicatrice del concorso pel medico dell'Ospedale nella persone del Medico Provinciale, del prof. Gustavo Pisenti pel Sindacato Nazionale Medico Fascista della Provincia di Udine e del sig. Friso Giuseppe quale delegato del Consiglio Ospitaliero.

La 2.a Coppa Birra Itala Pilsen

Libera ai licenziati dall'U. V. I. di 5. e 6. categoria sul percorso: Savorgnano, S. Vito, Spilimbergo, Travesio, Clauzetto, Pinzano, Spilimbergo, S. Vito, Savorgnano Km. 100, il Club Ciclistico Stefanutti farà disputare domenica 28 corr., la II. edizione della corsa ciclistica Coppa Birra Itala Pilsen messa premurosamente in palio dalla premiata fabbrica Padovana per interessamento del rappresentante locale sig. Giovanni Venuti.

L'interessantissima competizione che darà modo ai giovanissimi Juniores e Allievi di misurarsi per la prima volta sul dislivello famoso per la meta di tutte le più importanti competizioni ciclistiche friulane, avrà sicuramente il più completo successo, poichè alla gara vi prenderanno parte i migliori rappresentanti le Società venete, e friulane delle due minori categorie di affiliati all'U. V. I.

Nuova vittoria del C. C. Lino Stefanutti

Nel disputatissimo Circuito di Arzene il Club Stefanutti ha saputo cogliere una nuova brillante vittoria aggiudicandosi la bellissima Coppa Maniago in palio per la società meglio classificata nei primi cinque, e che aveva fatto scendere in lotta ben 12 società sportive.

Con la Coppa Cordovado e la Coppa Diamante è questo il 3. trofeo che ha saputo aggiudicarsi nella corrente stagione il modesto e forte sodalizio Savorgnanese al quale inviamo i nostri rallegramenti.

Popolarissima di marcia

I giovani iscritti al Dopolavoro locale che intendono prender parte alla popolarissima di Marcia che si correrà il 28 corr. a Udine su un percorso di 25 Km. sono pregati presentarsi tempestivamente alla Segreteria del Dopolavoro stesso per le informazioni e notizie riguardanti la gara.

Gara podistica

Oltre alla corsa ciclistica «Coppa Birra Itala Pilsen» alla gara di Nuoto «Coppa Scarioni» e alla gara podistica di velocità femminile su 80 m. il programma sportivo dei festeggiamenti del 28 corrente a Savorgnano comporta pure una gara podistica di mezzofondo sui 400 metri libera ai tesserati della F.I.D.A.L.

Concorso delle doti Rinaldis

Presso questo Civico Ospedale da oggi a tutto 10 agosto p. v. è aperto il concorso alle grazie istituite dai Fratelli Rinaldis.

Sono ammesse al concorso stesso le orfane nubili e le vedove appartenenti alla classe agricola e povera della Parrocchia di San Vito.

Le concorrenti devono avere l'età non minore di anni 15 nè maggiore di anni 40.

Le domande di concorso devono essere prodotte in carta libera alla Sgreteria dell'Ospedale corredate dai documenti comprovanti i suddetti requisiti e da un attestato di buona condotta; documenti tutti che devono essere rilasciati dal Podestà del Comune.

Le grazie verranno estratte a sorte fra le concorrenti il giorno 14 agosto p. v. alle ore 17 nell'Ufficio d'Amministrazione.

Le grazie da estrarsi sono n. 17 delle quali 16 da L. 31.50 e 1 da L. 23.80 lorde di R. M.

Sono escluse dal concorso le graziate negli ultimi otto anni.

SPILIMBERGO

La partenza di Primo Carnera

16. — Nel pomeriggio di ieri col treno delle 16, è ripartito per Parigi il pugilatore Primo Carnera. Erano a salutarlo alla stazione oltre ai suoi famigliari il Podestà di Sequals cav. Pietro Pellarini, il segretario politico del Fascio sig. Segnafiori ed il segretario comunale sig. Ruggero Grandis, comandante la centuria controaerea della Milizia.

Prima di salire in treno Primo Carnera ringraziò tutti per le accoglienze e per le feste fattegli e delle quali assicurò di tenere ognora il più caro e il più gradito dei ricordi.

TOLMEZZO

Ospite illustre

In questi giorni fu tra noi S. E. il generale di Corpo d'Armata comm. Benedetti, comandante generale della Regia Guardia di Finanza.

L'illustre ospite ispezionò il locale Circolo delle R. Guardie di Finanza e ripartì domenica sera.

DAL FRIULI CENTRALE

SAN DANIELE

Nuove industrie

Di questi giorni ha aperto i battenti un nuovo stabilimento per la confezione della specialità locale ormai conosciutissima nella penisola e fuori: le calzature di tela. Alla testa della nuova azienda sono i signori: Silvio Marcuzzi nella veste di comproprietario titolare e direttore tecnico della ditta, e geom. Nello Zannier, comproprietario e direttore amministrativo.

Lo stabilimento è sorto nei locali dell'ex distilleria, rimessi a nuovo e convenientemente ampliati. E' fornito di macchinario nuovissimo razionalmente disposto in saloni capaci, ben areggiati e meglio inondati di luce.

Con lavorazione a pieno, lo stabilimento potrà dar lavoro a circa un centinaio tra donne e uomini.

Agli intraprendenti industriali e in ispecie al sig. Silvio Marcuzzi continuatore dell'antica ditta fondatrice dell'industria della calzatura di tela, presentiamo i migliori auguri.

Nuovo negozio

In via Garibaldi è stata inaugurata domenica la nuova sede del bellissimo e ricco negozio di mercerie tenuto dal sig. Populin Tomaso, già da qualche anno residente in S. Daniele.

Al noto negoziante che ha saputo in brevi anni dare magnifico impulso alla propria azienda commerciale, presentiamo i migliori auguri.

Ammasso frumento

La presidenza del locale Consorzio Agrario Cooperativo ha diramato un manifesto col quale avverte gli agricoltori che presso la sede del Consorzio stesso avrà luogo l'ammasso del frumento prodotto nell'annata.

Gli agricoltori che porteranno il frumento all'ammasso per la vendita collettiva, percepiranno un acconto immediato di lire 100 per ogni quintale, e quindi concorreranno al maggior utile conseguito per la vendita collettiva.

Per le ulteriori necessarie informazioni e per la sottoscrizione della scheda di adesione all'ammasso collettivo, gli interessati potranno rivolgersi alla sede del Consorzio Agrario Cooperativo ed all'Essicatoio Cooperativo Bozzoli.

GEMONA

Orario e Giuria per le gare di nuoto

Per le gare di nuoto che saranno disputate sull'ameno Lago di Cavazzo domenica 21 corr. (velocità e mezzofondo). Le iscrizioni cominciano ad affluire e già si prevede un bel successo, data la partecipazione di molti fra i nostri migliori atleti. Si ricorda pertanto che le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso il Comando della 55.a Legione Alpina o presso la locale Sezione del Dopolavoro; e si chiudono sabato 20 corr. A dette gare possono partecipare tutti i militi, Avanguardisti, Dopolavoristi e atleti liberi federati. Alle ore 16, vi sarà sul Lago, Albergo Micossi, l'adunata di tutte le Autorità, Giuria e concorrenti; alle ore 16.30 si correranno le batterie e la finale per la gara degli 80 metri, stile libero; alle ore 17 le batterie e la finale della gara di mezzofondo Mt. 250, anche questa stile libero. La giuria della gara è così composta: presid. Podestà di Trasaghis sig. Giovanni Stroili; vice-presid. cav. Rossini Carlo presidente del locale Dopolavoro; Direttore gare Centurione Fant Umberto; Membri: prof. Ermes Amilcare Zumino, Centurione Scaroni Francesco, Capo Manipolo Masini Tomaso; cronometrista il nostro Console cav. Alberto Liuzzi. — La banda della 55. Legione terrà nel pomeriggio, sul piazzale prospiciente al Lago, un concerto mentre i cori del Dopolavoro faranno sentire le loro graziosissime villotte. Oltre ai premi di categoria saranno distribuiti ai primi classificati dei premi speciali.

Un apposito servizio di autocorriera sarà attivato per detto giorno da Gemona al Lago.

Una promozione

Oggi è partito per Rigolato a raggiungere la sua nuova sede il dott. Carlo Ferigo-Perissutti, promosso ultimamente Ufficiale Medico e destinato a disimpegnare questa sua mansione quale sottotenente di sanità all'8. Reggimento Alpini, Battaglione Gemona. Ci congratuliamo vivamente con il nostro amico carissimo esprimendoli anche gli auguri di un buon proseguimento.

TRICESIMO

Attività fascista

Una riunione del Dopolavoro

L'altra sera nella Sala municipale, gentilmente convennero, convocati dal Segretario politico, il Podestà e una trentina di fascisti e dopolavoristi allo scopo di costituire gli Uffici del Dopolavoro locale e di stabilire il programma di attività da svolgere nei prossimi mesi.

Il dott. Asquini, dopo avere illustrato gli sviluppi dell'Istituzione presieduta da S. E. Turati, i vantaggi che derivano ai soci della medesima, l'attività svolta nei primi due anni di vita e le possibilità di oggi e di domani, comunicò di aver chiamato a costituire l'Ufficio di Presidenza: il Podestà cav. Ellero; il comm. Giov. Miotti, i sigg. Renato Dalle Mule, Luigi Piazzogna; Aristide Pignoni, vice-pres. della Società Operaia, e Luciano Cosani. A segretario amministr. è stato nominato il maestro Angelo Bertoli. A segret. del corso di Istruzione Agraria e Popolare venne confermato il prof. Giovanni Rapuzzi. A segret. del Dopolavoro per l'assistenza sociale nominato il Segretario Comunale Martino Del Checco. A direttore Tecnico per la propaganda: Fausto Bisiaco; a direttore Tecnico per la Sezione Filodrammatica: Leandro Saccardo.

— I convenuti presero atto con compiacimento delle dichiarazioni fatte dal Podestà in merito alla dibattuta questione del Campo Sportivo. Il cav. Ellero ha assicurato gli sportivi che anche Tricesimo avrà il suo campo; non subito, perchè i fondi predisposti sono tutt'ora insufficienti. In attesa che il campo sportivo sia una cosa compiuta, la nostra gioventù deve mantenersi allenata, e disciplinata al Consiglio della Sezione Sportiva del Dopolavoro.

— Il dott. Asquini annunciò ai convenuti che i signori: comm. Miotti, Pignoni e M. Angelo Bertoli, con la collaborazione di altri appassionati di musica e d'arte, stanno allestendo la messa in scena di una nuova operetta dialettale del M. Marzuttini.

CODROIPO

Parteciperà la nostra Società di Tiro a Segno al Campionato Nazionale

Ammiratore di tutti gli avvenimenti sportivi, sostenitore di tutte le Società e uomini che si sono maggiormente imposti nelle varie manifestazioni, entro in un oscuro argomento che è di massima importanza per la nostra cittadina.

Mi chiedo: Parteciperà quest'anno la nostra Società di Tiro a Segno al Campionato Nazionale di Montebelluna? Navighiamo ancora nel buio: la partecipazione non mi è stata ancora assicurata, anzi dopo la Gara Federale del Maggio scorso, nessuno ha più riparlato.

Mentre le altre società della Provincia che parteciperanno: cioè quelle di Gemona, Udine e Cividale hanno da molto iniziati tiri domenicali per esercitazioni.... a Codroipo si dorme.

Cosa vuol dire questo? I tiratori non mancano perchè conosciamo la classe di cui diversi sono forniti, la buona volontà in essi non manca, è allora forse la deficienza di cassa che impedisce di sobbarcare le spese di viaggio e di soggiorno? Se questa ultima causa è la cagione, non deve impressionare, bisogna ricorrere al riparo incontrando un prestito presso qualche Istituto (esempio le L. 10.000 della Società di Udine attinte per la partecipazione), o con una sottoscrizione pubblica, e non dovrebbe essere difficile a raccogliere i fondi perchè la cittadinanza ha sempre risposto per tali benefici.

Codroipo, ossia la rappresentanza, bisogna che assolutamente partecipi sia per il decoro ed anche dovere della Società sia per la cittadinanza. La nostra Società dopo aver conseguito il V. posto nel campionato 1928 a Roma, è ben vista e se per diversi motivi non è campione friulano, ugualmente essa è da ritenersi la più forte, e quindi la sua partecipazione è necessaria.

Il tempo stringe perchè solamente una quarantina di giorni ci separano dalle gare, ed io rivolgo al Consiglio un'invito affinchè provveda immediatamente, e con me sono certo si uniscono numerosi cittadini che sono sostenitori della cara Società.

Codroipo dovrà essere presente al campionato. All'opera dunque... e presto.

(adpa)

Costituzione tiro a volo

Questa sera nella sala dell'Albergo alla Stazione avrà luogo la riunione per la costituzione della Sezione Tiro a Volo dell'O. N. Dopolavoro. Sono invitati tutti coloro che desiderano farvi parte.

Cronaca Osoppana

La morte dell'architetto Valentino De Franceschi

Alle ore 8 del mattino del 15 corr. è spirato, dopo molte sofferenze, l'Architetto Valent. De Franceschi di Ant. di anni 51. anni 51.

Il paese, alla notizia di questa morte ha provato vivo rammarico, poichè col defunto è scomparso un artista di vaglia nel ramo sopratutto nell'architettura.

Artista era difatti il De Franceschi che armato di una forte e ammirabile volontà, a 17 anni aveva dato gli esami alla scuola superiore d'arte di Gratz, riuscendo tra i primi a conquistarsi un ambito posto.

Nell'architettura riportò successi veramente superbi. Egli concepì e tracciò i grandiosi progetti della stazione ferroviaria e dell'Ospedale Principale della città di Metz (Lorena); e recentemente era riuscito secondo in un concorso per il progetto della costruzione dei grandi bagni pubblici di Monaco di Baviera, dove ha risieduto fino al suo ritorno in patria, appena 22 giorni or sono. L'architetto De Franceschi aveva pure preparato un importante progetto per la costruzione dell'edificio Municipale e di una sala teatrale ad Osoppo. In tutti questi lavori v'è da ammirare la grazia artistica dell'autore e la sua ammirabile espressione e linea architettonica.

Fu un artista senza alcun dubbio; sentiva profondamente l'arte e ad essa sapeva dare felice espressione e forma. Innumerevoli sono i suoi disegni: aveva anche preparato, per dare alle stampe un opuscolo sugli stili architettonici, nel quale passava in rassegna i movimenti, i progressi e le evoluzioni dell'arte fino dai tempi antichissimi. Il De Franceschi intitolò tale suo libro inedito, «Sillabario Stilistico» perchè era intenzione dell'Autore di adattarlo alle scuole. Il defunto aveva vissuto sempre all'estero e all'estero aveva dato il miglior contributo della sua arte, sempre però conservando schietto amore al paese nativo e alla sua Patria, dove era ritornato per morire. A tali nobili sentimenti ha educato i suoi figli. Era iscritto al Fascio Italiano di Monaco, dove era conosciutissimo.

Alla sua memoria mandiamo un pietoso saluto. Al vecchio genitore, alla vedova, ai figli, ai fratelli sincere condoglianze.

Aeffe

I cani

Il Municipio ha ordinato che i cani d'ora innanzi dovranno circolare soltanto muniti di museruola.

Il Circo dei piccoli

Ho assistito l'altra sera ad una non comune rappresentazione: ad uno spettacolo ideato ed eseguito in un circo di fanciulli! I piccoli posseggono una spiccata facoltà di saper imitare e assimilare ciò che vedono e sentono. Un gruppo di nostri fanciulli dopo aver assistito agli spettacoli dei Circhi Equestri se ne sono invogliati al punto di voler dare uno spettacolo di propria iniziativa al pubblico in un cortile di casa privata. Il luogo degli spettacoli era preparato ad imitazione perfetta e come in miniatura, dei grandi «Circo»! Il pubblico era accorso numeroso: v'erano grandi e piccoli, curiosi tutti di vedere lo spettacolo. Vi era anche il posto distinto per le persone distinte! Corde e il trapezio erano già belle preparati. Vennero anche gli attori, il più «anziano» dei quali non aveva forse più di tredici anni. Il direttore era serio ed autorevole, e riusciva a dirigere la squadra de' suoi dodici dipendenti comprese due bambine preparate per la comica che doveva essere «brillantissima», come annunciò lo strillone del Circo. La platea era gremita; fin dall'esordio gli attori comparvero disinvolti, pronti e sicuri nell'esecuzione della loro parte. I piccoli artisti si erano distribuite le parti conforme alla capacità e alla qualità di ciascuno. Tutti riscossero applausi: acrobati, buffoni, ginnasti e commedianti. Il programma era vario e ben ideato; la successione degli spettacoli opportunamente condotta. Le uscite dei buffoni erano creazione dei ragazzi oppure motti uditi e molto bene ripetuti. Taluna delle tante frasi aveva sapore patriottico. Si capisce facilmente che gli applausi scoppiavano frequenti da ogni punto del «teatro». La farsa fu eseguita da due graziose ragazzine: il soggetto era «Martino e Marianna»; dialogo dopo il ritorno dal mercato. Chiusero lo spettacolo, che durò più di un'ora, alcuni esercizi veramente interessanti di ginnastica, come salti con capriole in aria, lavori al trapezio. Un bell'esercizio di ginnastica collettiva fu assai ammirato. Certamente, questi esercizi e questa lodevole abitudine della ginnastica sono i buoni frutti della nuova scuola e delle istituzioni giovanili degli Avanguardisti e Balilla. Bravi i nostri ragazzi dei quali vi dò i nomi: Di Sopra Felice, Di Sopra Luigi e Giannino, Di Toma Mino, Artico Enzo, Pezzetta Leonardo, Celotti Ernestino, Giuliani Guerrino, Nogaro Arturo, Trombetta Silvestro.

CIVIDALE

Esercitazioni di tiro

Il Podestà avverte che nei giorni 29, 30 e 31 corrente e 2, 5 agosto p. v. sul Monte dei Bovi avranno luogo esercitazioni di tiro da parte di un reggimento di cavalleria. Nelle ore delle esercitazioni (dalle 8 alle 11) la zona è ritenuta pericolosa.

Arrestati per avere percosso la rispettiva moglie e madre

I nostri carabinieri arrestarono certi Ermenegildo Balleroli fu Girolamo di anni 51 e il di lui figlio Lorenzo di anni 25 da Udine, perchè colpevoli di lesioni in danno della rispettiva moglie e madre Nada Contino d'anni 49 di Udine che riportò, in seguito a pugni e schiaffi, la frattura di un dente.

Ballavano senza permesso

I nostri carabinieri mettevano in contravvenzione certi Guglielmo Deganutti fu Giovanni d'anni 28, Aldo Deganutti fu Vittorio d'anni 19 e Luigi Doelaro di Antonio d'anni 31, tutti di Cialla di Prepotto, perchè tenevano una pubblica festa da ballo senza il prescritto permesso.

Un arresto

La Benemerita arrestava certo Kostellr Luigi d'anni 63 da Trieste perchè colpito da mandato di cattura del Tribunale di Trieste.

SAVOGNA

Il feritore del Podestà si è costituito ai carabinieri

Abbiamo dato ieri notizia di un grave fatto quivi accaduto l'altra sera: il ricevitore postale feriva in modo fortunatamente non grave e con un colpo di rivoltella, il Podestà.

Il maresciallo dei carabinieri di San Pietro al Natisone, iniziava subito le indagini e disponeva per l'arresto del Pascutto.

Questi, invece, oltrepassato Lucio proseguiva a piedi fino a Cividale e si costituiva al maresciallo sig. Di Broi confessando il fatto commesso e dicendolo determinato dalle lotte personali sorte col Podestà.

Sulla gestione dell'ufficio postale il Pascutto non ha data spiegazione di sorta. Appena informata del fatto la direzione provinciale delle Poste ha provveduto alla continuità delle Poste inviando quivi l'impiegato Borsetta dell'Ufficio di Udine.

L'ispettore rimane sul luogo per il completamento dell'inchiesta.

LATISANA

Un caloroso successo

(15). Con vivo compiacimento si rileva dalla cronaca teatrale del «Corriere della Sera» e di altri quotidiani milanesi, che il nostro concittadino diciottenne Ellero Fiorello nipote del valente scultore Francesco Ellero, ha fatto rappresentare un suo lavoro teatrale, al Teatro Principe di Milano in un atto intitolato «La filosofia del nonno» tratta da una sua novella: «Il giocine».

Nel lavoro il suo cuore à tratteggiato la buona conoscenza dell'anima popolare, ancorchè l'Ellero sia assai giovane e promettente.

Tutti i critici hanno espresso giudizi più che lusinghieri ed il pubblico ha tributato al giovane autore vive manifestazioni chiamandolo tre volte alla ribalta.

LESTIZZA

Rappresentazioni cinematografiche all'aperto

Per interessamento del nostro Podestà, giovedì, alle ore 21, sulla piazza avremo il cinema ambulante «LUCE», per gentile concessione della Federazione Friulana Combattenti.

Saranno proiettate interessantissime film di attualità e di propaganda agraria.

Il pubblico accorrerà numeroso a questa divertente ed istruttiva rappresentazione.

Una bella iniziativa dei fascisti di Sclaunicco

Ha prodotto buonissima impressione l'iniziativa dei Fascisti di Sclaunicco diretta a raccogliere i fondi necessari mediante la partecipazione dei frazionisti, onde installare una pompa automatica presso l'unico posto del paese. Se si pensi alle periodiche manifestazioni di tifo del Comune di Lestizza con conseguenze purtroppo letali in causa dei pozzi che non presentano alcuna garanzia igienica, se si pensi inoltre al fatto che specialmente nella stagione estiva la popolazione deve impiegare parecchio tempo per fornirsi dell'acqua che viene estratta col vecchio sistema della carrucola, l'iniziativa del Fascio è degna di plauso e di emulazione da parte degli altri frazionisti che si trovano nelle identiche condizioni di Sclaunicco.

Va inoltre rilevato che il Fascio sa spiegare veramente opera efficace aiutando la Amministrazione Comunale che altrimenti avrebbe dovuto sobbarcarsi la spesa.

BASILIANO

Onorare beneficando

Oblazioni pro pane ai poveri e Asilo della frazione di Orgnano per onorare la memoria di Saccomano Giuseppe.

Famiglia dell'Estinto L. 150 — Saccomano Quinto 100 — Cancani dott. Giacomo 50 — Mauro Dora e Vatri Lucia (Varmo) 25 — Zannotti Mich. 15 — Talotti Albino De Simon Elena, Degani Fioravante (Campoformido), Greatti Mario; Zamparini Paolo; don Pengutti Silvestro lire 10 ognuno — Forabosch Quinto 6 — D'Andreis Edoardo (Varmo); Venuti Giov. (Varmo); Clerici Gino (Codroipo); Talotti F.lli fu Lorenzo; Venier Gius.; Saccomano Angelo; Piani Ippolito (Zugliano); Micelli Ciro fratelli; Zannini Pietro; Zaninotti Pietro; Verlino Romano (Variano); Ellero Eugenio (Basagliapenta) 5 ognuno — Chiarandini Virgilio 3 — Piani Felice; Chiarandini Evangelista; Micelli Gius., Venir Costantino; Venir Valentino; Chiarandini Zaccaria; De Marco Pietro; Micelli Zoilo; Da Frè Angelo; Sattolo Vittorio lire 2 ciascuno — Micelli Maria in Venir 1.50 — Micelli Tarcisio 1.

Nuovo perito agrimensore

Ha ottenuto in questi giorni il diploma di perito agrimensore il bravo giovane Severino Fabris di Valentino di questo Capoluogo. Congratulazioni e auguri.

Nuovo servizio

A completare il servizio di assistenza zootecnica, per ciò che riguarda l'allevamento dei suini da macellazione, si è stabilito in questo capoluogo, proveniente da Martignacco il norcino Comis Ferruccio.

Partita di calcio

Domenica sul nostro campo sportivo si è disputato una gara di calcio fra la nostra «Virtus» e la squadra spilimberghese. Buon concorso di pubblico, ma partita poco interessante, per il poco affiatamento, nonostante la superiorità dei nostri e per la pesantezza degli avversari. Risultato: due a due.

PONTEBBA

Pontebba Nova e l'inaffiatura

(15) Si è iniziata oggi l'inaffiatura delle strade di Pontebba, soddisfacendo ad un bisogno veramente intenso.

Però si è osservato che queste vantaggiose inaffiature hanno termine esattamente sul ponte che unisce (e non più divide) Pontebba da Pontebba nova. Perchè? E' da rilevare infatti che Pontebba e Pontebba Nova formano un'unico comune e che le tasse comunali pagate dagli abitanti di Pontebba Nova sono esattamente eguali a quelle che pagano gli abitanti di Pontebba. Perchè dunque questo diverso trattamento? L'igiene sta a cuore sia da una che dall'altra parte del paese; ed è anche da notare che gli automobili non si arrestano al ponte ma continuano per la stessa via principale anche al di là. Siamo certi che, rilevato l'inconveniente, la vigile opera dell'egregio nostro Podestà vorrà togliere questo trattamento di preferenza dato alla vecchia Pontebba e beneficare di esso anche la Pontebba nuova, poichè formano entrambe un tutto inscindibile per sempre.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: O. 4.46 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20.26.

Arrivi: O 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17.55 — A. 20 — D. 21.35 — O. 23.45.

Linea Udine - Venezia

Partenze: D 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 — A. 8.50 — D 10.50 — M 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18 05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4.15 — M. 7.25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6.20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13.10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott.

(3) Si effettua dal 1 giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — D. 10,33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1 giugno al 31 ottobre.

Linea Udine-S. Giorgio Nog. e Grado

Partenze: M. 4.40 (4) per Grado — M. 5 35 — A. 7.45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20.15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 16 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6.50 — A. 8.45 (da Grado) — M. 12.56 — A. 15.48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0.48 (4) da Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 16 ottobre.

Linea Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8.20 — M. 12.15 — MV. 15.55 — A. 18.45 — M.

Arrivi: M. 7.30 — A. 9.35 — M. 14 — MV. 17.35 — M. 20.05 — MV. 22.05. 20,30.